

# ***Città di Marsala***

Medaglia d'oro al Valore Civile

**TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE**

**DEL 09 MAGGIO 2016 – 16:30**

**Sindaco: Di Girolamo Alberto**

## INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Apertura Lavori .....	3
PRESIDENTE STURIANO .....	3
SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO .....	3
PRESIDENTE STURIANO .....	3
Punto numero 1 all'ordine del giorno .....	3
PRESIDENTE STURIANO .....	3
Punto numero 2 all'ordine del giorno .....	3
PRESIDENTE STURIANO .....	3
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE .....	4
PRESIDENTE STURIANO .....	4
CONSIGLIERE GERARDI .....	4
PRESIDENTE STURIANO .....	4
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO .....	4
PRESIDENTE STURIANO .....	4
PRESIDENTE STURIANO .....	5
CONSIGLIERE FERRANTELLI .....	5
PRESIDENTE STURIANO .....	5
CONSIGLIERE PICCIONE .....	5
PRESIDENTE STURIANO .....	5
PRESIDENTE STURIANO .....	6
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE .....	6
PRESIDENTE STURIANO .....	6
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO .....	6
PRESIDENTE STURIANO .....	6
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO .....	6
PRESIDENTE STURIANO .....	7
CONSIGLIERE VINCI .....	7
PRESIDENTE STURIANO .....	7
CONSIGLIERE VINCI .....	7
PRESIDENTE STURIANO .....	7
CONSIGLIERE COPPOLA LEONARDO ALESSANDRO .....	7
PRESIDENTE STURIANO .....	7
CONSIGLIERE COPPOLA LEONARDO ALESSANDRO .....	8
PRESIDENTE STURIANO .....	8
CONSIGLIERE COPPOLA LEONARDO ALESSANDRO .....	8
PRESIDENTE STURIANO .....	8
CONSIGLIERE COPPOLA LEONARDO ALESSANDRO .....	8
PRESIDENTE STURIANO .....	8

CONSIGLIERE COPPOLA LEONARDO ALESSANDRO .....	8
PRESIDENTE STURIANO .....	9
CONSIGLIERE COPPOLA LEONARDO ALESSANDRO .....	9
PRESIDENTE STURIANO .....	9
CONSIGLIERE NUCCIO .....	9
PRESIDENTE STURIANO .....	9
CONSIGLIERE SINACORI .....	9
PRESIDENTE STURIANO .....	9
CONSIGLIERE SINACORI .....	10
CONSIGLIERE STURIANO .....	10
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO .....	10
PRESIDENTE STURIANO .....	10
CONSIGLIERE INGRASSIA .....	10
PRESIDENTE STURIANO .....	10
CONSIGLIERE LICARI .....	10
PRESIDENTE STURIANO .....	11
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO .....	11
CONSIGLIERE NUCCIO .....	11
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO .....	11
PRESIDENTE STURIANO .....	11
ASSESSORE ACCARDI .....	11
PRESIDENTE STURIANO .....	11
ASSESSORE ACCARDI .....	12
PRESIDENTE STURIANO .....	12
CONSIGLIERE GALFANO .....	12
PRESIDENTE STURIANO .....	12
ASSESSORE ACCARDI .....	12
CONSIGLIERE GALFANO .....	12
ASSESSORE ACCARDI .....	12
PRESIDENTE STURIANO .....	13
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE .....	13
PRESIDENTE STURIANO .....	13
ASSESSORE ACCARDI .....	13
PRESIDENTE STURIANO .....	13
CONSIGLIERE SINACORI .....	13
PRESIDENTE STURIANO .....	13
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO .....	14
PRESIDENTE STURIANO .....	14
PRESIDENTE STURIANO .....	14

CONSIGLIERE GANDOLFO .....	14
PRESIDENTE STURIANO .....	14
CONSIGLIERE ARCARA .....	14
PRESIDENTE STURIANO .....	15
CONSIGLIERE VINCI .....	15
Prelievo punto numero 17 ordine del giorno .....	15
PRESIDENTE STURIANO .....	15
PRESIDENTE STURIANO .....	15
Punto numero 17 all'ordine del giorno .....	16
PRESIDENTE STURIANO .....	16
SINDACO DI GIROLAMO .....	16
PRESIDENTE GALFANO .....	16
SINDACO DI GIROLAMO .....	16
PRESIDENTE GALFANO .....	16
SINDACO DI GIROLAMO .....	17
PRESIDENTE GALFANO .....	17
CONSIGLIERE PICCIONE .....	17
PRESIDENTE GALFANO .....	17
ASSESSORE ACCARDI .....	17
PRESIDENTE GALFANO .....	17
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO .....	17
PRESIDENTE GALFANO .....	18
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE .....	18
PRESIDENTE GALFANO .....	18
CONSIGLIERE INGRASSIA .....	18
PRESIDENTE GALFANO .....	18
SINDACO .....	18
PRESIDENTE GALFANO .....	18
SINDACO .....	19
PRESIDENTE GALFANO .....	19
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO .....	19
PRESIDENTE GALFANO .....	19
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO .....	19
PRESIDENTE GALFANO .....	19
CONSIGLIERE MARRONE .....	19
PRESIDENTE GALFANO .....	20
SINDACO .....	20
PRESIDENTE GALFANO .....	20
CONSIGLIERE SINACORI .....	20

PRESIDENTE STURIANO .....	20
INGEGNERE VALENTI .....	20
PRESIDENTE STURIANO .....	21
INGEGNERE PATTI .....	21
CONSIGLIERE GALFANO .....	21
INGEGNERE PATTI .....	21
PRESIDENTE STURIANO .....	21
INGEGNERE PATTI .....	21
PRESIDENTE STURIANO .....	21
INGEGNERE PATTI .....	22
PRESIDENTE STURIANO .....	22
CONSIGLIERE, RODRIQUEZ ALDO .....	22
PRESIDENTE STURIANO .....	22
INGEGNERE PATTI .....	22
PRESIDENTE STURIANO .....	22
CONSIGLIERE VINCI .....	22
PRESIDENTE STURIANO .....	23
CONSIGLIERE GANDOLFO .....	23
PRESIDENTE STURIANO .....	23
CONSIGLIERE SINACORI .....	23
PRESIDENTE STURIANO .....	23
CONSIGLIERE PICCIONE .....	23
PRESIDENTE STURIANO .....	23
CONSIGLIERE PICCIONE .....	24
PRESIDENTE STURIANO .....	24
CONSIGLIERE WALTER ALAGNA .....	24
PRESIDENTE STURIANO .....	24
CONSIGLIERE GANDOLFO .....	24
PRESIDENTE STURIANO .....	24
CONSIGLIERE FERRANDELLI .....	25
PRESIDENTE STURIANO .....	25
CONSIGLIERE MARRONE .....	25
PRESIDENTE STURIANO .....	25
CONSIGLIERE NUCCIO .....	25
PRESIDENTE STURIANO .....	25
CONSIGLIERE GANDOLFO .....	25
PRESIDENTE STURIANO .....	26
CONSIGLIERE GANDOLFO .....	26
PRESIDENTE STURIANO .....	26

CONSIGLIERE GANDOLFO .....	26
PRESIDENTE STURIANO .....	26
CONSIGLIERE GANDOLFO .....	26
PRESIDENTE STURIANO .....	26
CONSIGLIERE NUCCIO .....	27
PRESIDENTE STURIANO .....	27
CONSIGLIERE NUCCIO .....	27
PRESIDENTE STURIANO .....	27
PRESIDENTE STURIANO .....	27
INGEGNERE VALENTI .....	28
PRESIDENTE STURIANO .....	28
INGEGNERE VALENTI .....	29
PRESIDENTE STURIANO .....	29
INGEGNERE VALENTI .....	29
SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO .....	29
PRESIDENTE STURIANO .....	29
CONSIGLIERE VINCI .....	29
PRESIDENTE STURIANO .....	29

## Apertura Lavori

### PRESIDENTE STURIANO

Invito a colleghi Consiglieri a sederti. Vi prego di fare silenzio in aula che stiamo iniziando. Segretario, procediamo con l'appello.

### SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, presente; Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, assente (entra alle 17.30); Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, presente; Marrone Alfonso, presente; Vinci Antonio, assente (entra alle 17.30); Gerardi Guglielmo Ivan, presente; Meo Agata Federica, assente (entra alle 17.35); Cordaro Giuseppe, assente (entra alle 17.30); Sinacori Giovanni, assente (entra alle 17.40); Rodriquez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, presente; Arcara Letizia, assente (entra alle ore 17.45); Di Girolamo Angelo, assente; Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, assente (entra alle ore 18.25); Angileri Francesca, presente; Alagna Bartolomeo Walter, assente (entra alle 19.00); Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora, assente (entra alle ore 17.35); Milazzo Giuseppe Salvatore, presente; Ingrassia Luigia, presente; Piccione Giuseppa Valentina, presente; Galfano Arturo Salvatore, presente; Gandolfo Michele, presente; Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda, assente (entra alle ore 17.35); Rodriquez Aldo Fulvio, presente.

### PRESIDENTE STURIANO

Sono presenti all'appello 19 Consiglieri su 30, quindi siamo in presenza del numero legale. Procediamo con il primo punto.

## Punto numero 1 all'ordine del giorno

### PRESIDENTE STURIANO

"Nomina scrutatori". Propongo all'aula di nominare come scrutatore il collega Nuccio, la collega Luana Alagna e Nicoletta Ferrantelli. Per alzata e seduta, chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi. Approvato all'unanimità.

## Punto numero 2 all'ordine del giorno

### PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 2 "Approvazione verbali sedute precedenti". Colleghi Consiglieri, non sono ancora pervenuti i verbali della seduta precedente, quindi li metteremo in trattazione nella seduta successiva, così come previsto da convocazione. Brevissimamente, prima di iniziare con i lavori oggetto dell'odierna comunicazione, se ci sono Consiglieri

Comunali che vogliono fare brevi comunicazioni ne hanno la facoltà. Ha chiesto di intervenire il collega Milazzo. Prego, collega Milazzo.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri. Presidente, per la verità la mia non è una comunicazione, la mia è da presa d'atto, è una presa di visione. Ci troviamo in un Consiglio Comunale dove a rappresentare l'Amministrazione abbiamo il giornalista, a rappresentare la maggioranza abbiamo una parte di minoranza trasformata in maggioranza, lei mi deve dire se queste sono condizioni per portare avanti i lavori di un Consiglio Comunale e di questa maggioranza. È una situazione assurda. Sappiamo benissimo oggi cosa dovevamo votare, quindi mi sarei aspettato quanto meno... non dico il Sindaco, il Vicesindaco, il responsabile del procedimento, ma se loro pensano che qua siamo degli stupidi e veniamo qua a perdere tempo, hanno completamente sbagliato strada, abbiamo pure noi le nostre esigenze, ma ci rendiamo conto che abbiamo assunto un impegno che è politico che è quello di stare in quest'aula e fare quello che è giusto per la città e siamo qua, ma notiamo che non è così. Per l'ennesima volta continuiamo a dire che vogliamo dei confronti giusti e sereni, perché non si possono affrontare atti deliberativi come quello che questa sera, se non ricordo male dalla riunione dei capigruppo era uscito fuori che doveva essere da un prelievo che dovevmo fare per portare avanti una delibera di importanza per la città. Se questa è responsabilità di chi amministra la città io ne prendo atto, ma le dico, non me ne vado perché nell'interesse della città resto qua seduto, aspettando che lor signori si presentano in aula. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ivan Gerardi, prego.

CONSIGLIERE GERARDI

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri. Presidente, qualche seduta addietro ho assistito ad una lezione di responsabilità sull'andamento e sui lavori del Consiglio Comunale. Credo che questa minoranza ha dato sempre atto di responsabilità e fin quando non verrà in aula un rappresentante dell'Amministrazione, io abbandono i lavori di questa aula. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Gerardi. Aldo Rodriguez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Quando buonasera a tutti, colleghi Consiglieri, agli organi di stampa ed al Presidente del Consiglio. Io non posso che affiancare la stessa opinione del collega consigliere Ivan Gerardi. È oltraggiosa una situazione del genere, noi stia-

mo discutendo oggi di un fatto molto importante per la città, era obbligo da parte dell'Amministrazione essere qui presente all'apertura del Consiglio Comunale. Non vedo nessuno ed è veramente una cosa vergognosa, semplicemente vergognosa. Quindi fino a quando non ci sarà qualcuno con cui poter interagire dell'Amministrazione comunale, credo che sia inutile essere qui presente in questo momento, Presidente. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Flavio Coppola e Nicoletta Ferrantelli.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, i colleghi hanno perfettamente ragione, abbandonare i lavori vista l'importanza dell'atto che noi dovremmo andare a votare, credo che non sia opportuno, ma sicuramente Presidente sta a lei decidere eventualmente di sospendere per qualche minuto la seduta. L'Amministrazione, il Sindaco ed i suoi Assessori, ma soprattutto il Sindaco questa sera doveva essere in aula, perché vede cosa c'è, Presidente, noi meno di una settimana fa questo Consiglio Comunale ha aumentato la Tari ed erano tutti presenti. Oggi che si deve andare a discutere, approvare, bocciare, ma comunque c'è un atto importantissimo per la città che dev'essere messo in votazione, manca il rappresentante della città. Io penso che, Presidente, lei deve immediatamente chiamare il Sindaco e lo fa venire, perché il Sindaco adesso è in riunione e noi lo sappiamo che è in riunione e lui... Lo so lui, perché ho incontrato il comandante dei Vigili Urbani che stava salendo dal Sindaco ed il Sindaco, sapendo che oggi si deve discutere e votare la ratifica dell'accordo di programma del porto, fa riunione all'orario del Consiglio Comunale. Presidente, noi chiediamo, io chiedo la sospensione della seduta fino all'arrivo del Sindaco. Questo dobbiamo fare e stiamo fino a mezzanotte, fino all'una di notte, ma lui dev'essere qua dentro qua si metterà in discussione l'atto deliberativo. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Nicoletta Ferrantelli.

CONSIGLIERE FERRANTELLI

Presidente, colleghi, pubblico, buonasera a tutti. Anch'io mi sento molto indignata nel vedere l'assenza totale dell'Amministrazione ed anche molte sedie della maggioranza ancora vuote. Credo che era stato concordato, lei è stato molto gentile nell'averci chiesto una data concorde a tutti, quindi per il rispetto di tutti anch'io mi associo ai miei colleghi Consiglieri della minoranza e non intendo proseguire i lavori e soprattutto sono ancora più urtata perché il precedente Consiglio erano tutti presenti quando si è aumentata la Tari, quindi mi sento veramente offesa di questo comportamento. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Giusi Piccione.

CONSIGLIERE PICCIONE

Presidente, Consiglieri, stampa, cittadini, anch'io mi associo non da minoranza ma da opposizione, perché per me fa la differenza dire che si è opposizione in questa città. Scusate, voglio un po' di silenzio cortesemente. Veniamo qui a rappresentare la voce dei cittadini, cittadini che sono seduti qui e che si affidano alla nostra figura per portare in luce il loro vissuto a chi? Al Sindaco ed all'Amministrazione. Io che voce ho se non c'è un Sindaco che mi ascolta, io che voce ho se non c'è una Giunta che mi ascolta? Non va bene fare Consigli Comunali aperti che sono pomposi e non servono a nulla nella misura in cui tanto potere e tanto sfarzo in termini di presenze politiche può anche portare a far sì che certa gente, mi riferisco alla categoria dei marinai, non ha avuto la forza di esprimere il proprio dissenso. Questo andrebbe detto al Sindaco ed a questa Amministrazione e quindi anch'io abbandono l'aula fino a quando non saranno presenti qui il Sindaco e l'Amministrazione, Sindaco che è più facile incontrare nelle visite pastorali del vescovo Mogavero che in quest'aula. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Interventi, colleghi? Colleghi, ci sono altri interventi? Segretario, mettiamo in votazione la proposta di sospensione della seduta.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 08 Consiglieri: Ferrantelli Nicoletta, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Angileri Francesca, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe, Piccione Giuseppa, Gandolfo Michele,

Hanno votato no n. 05 Consiglieri: Marrone Alfonso, Coppola Leonardo Alessandro, Cimiotta Vito, Nuccio Daniele, Licari Maria Linda,

Si sono astenuti n. 10 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferreri Calogero, Vinci Antonio, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Rodriquez Mario, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo, Alagna Luana.

Sono assenti n. 07 Consiglieri: Gerardi Guglielmo Ivan, Sinacori Giovanni, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Genna Rosanna, Alagna Walter, Rodriquez Aldo.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sulla richiesta di sospensione della seduta 23 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione della sospensione 12, la proposta viene respinta con 8 voti favorevoli, 5 contrari e 10 astenuti. Ha chiesto di intervenire Pino Milazzo. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, bravi, vi debbo dire bravi, perché ci rendiamo conto che non avete bisogno della nostra presenza. Io avevo cercato di fare un intervento, caro Presidente, che era un po' diverso di quello che successivamente il collega Gerardi ha portato avanti che era quello nell'interesse supremo della città di portare avanti i lavori di questo Consiglio Comunale su quello che è l'ordine del giorno. Mi rendo conto che voi, pure senza Amministrazione, siete così supinamente d'accordo con loro che continuate i vostri lavori. Sicuramente non avete bisogno di noi e ce ne stiamo andando tutti, dico tutti compreso quelli che hanno detto come me di non andare via. Vi auguriamo un buon lavoro nell'interesse della città, però ricordatevi una cosa non credete più che siamo disponibili a farvi da stampella a mantenere i numeri legali per altri atti deliberativi, questo non succederà più per quanto mi riguarda. Quindi, caro Presidente, le auguro un buon lavoro a lei, alla sua maggioranza ed alla sua Amministrazione che vi debbo dire? Viva Marsala, viva il porto di Marsala, viva i marsalesi che sono tutti felici e contenti di aver votato questa Amministrazione, compresi voi. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, collega.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Visto che la maggioranza è così capace di continuare i lavori, io prego i Consiglieri di maggioranza di relazionare al posto del Sindaco quello che dobbiamo andare a votare. Visto che siete tutti così preparati, che siete tutti così bravi... noi stiamo votando un atto importantissimo per la città, io i lavori, mi dispiace nei confronti dei colleghi della minoranza, io l'aula non la abbandono, perché la responsabilità di far cadere il numero legale io non me la prendo! Dunque, visto che siete tutti così bravi e capaci e che volete continuare i lavori, dovete essere nelle condizioni di governare l'aula e relazionare sul porto. Logicamente è lo stesso porto che parte della maggioranza lo ha contrastato anni fa. Dunque, Presidente, dica lei, lei è il responsabile del Consiglio Comunale, mi dica che cosa dobbiamo fare, dica a tutta l'aula, vediamo se dobbiamo fare un prelievo, dobbiamo fare comunicazione, dobbiamo votare l'ordine del giorno, qualche cosa da fare ce l'abbiamo. Lo-

gicamente qualcosa che abbia un senso, non è che possiamo fare solo chiacchiere.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente. Io non sospendo la seduta e sono contrario... la mia astensione è un voto contrario alla sospensione della seduta, perché... (intervento fuori microfono)... ed allora non posso sospendere la seduta in attesa... (intervento fuori microfono)... forse non l'abbiamo capito... lei a che ora è venuto?

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Io a che ora sono venuto? Alle quattro, Presidente. Ed ero già qua... (sovrapposizione di voci)...

PRESIDENTE STURIANO

Collega, le voglio dire una cosa, lei sa che c'è una convocazione del Consiglio Comunale che è una convocazione ufficiale, significa che gli altri sono chissà dove perché ritengono che le cose più importanti sono altrove e non sono in quest'aula. Quindi mi deve spiegare per quale motivo io devo consentire la sospensione dei lavori consiliari quando abbiamo lavori di fare. Si assumano la responsabilità. Chi di dovere si deve assumere la responsabilità. Io continuo a dire che la scriviamo, io sono qui. Mi deve scusare, sospendo la seduta perché? Perché non c'è nessuno dell'Amministrazione? Allora si devono vergognare che oggi, sapendo che ci sono argomenti delicati, non sono presenti. Non ho capito! Quindi io devo sospendere, perché devo aspettare i loro comodi? Devo aspettare i loro comodi? Io per confrontarmi devo aspettare che loro finiscono le loro riunioni e quindi devo sospendere perché devo aspettare? Non è concepibile, collega Coppola. Non è concepibile con quello che significa voler amministrare questa città. Io non dico il Sindaco, ma quanto meno ci sono altri sei Assessori. Ci doveva essere l'intera Amministrazione, se permette ci doveva essere l'intera Amministrazione. Non è giustificabile, al contrario! Chiama il Sindaco, gli Assessori al Presidente dell'ufficio di Presidenza per comunicare che ci sono ritardi. Assolutamente non dev'essere l'ufficio di Presidenza ad andare alla ricerca degli amministratori. Dico che sia chiaro! Presidente Vinci, a lei.

CONSIGLIERE VINCI

Grazie, Presidente. Signori della stampa, autorità, pubblico, Vigili Urbani e quant'altri. Presidente, premesso che l'Amministrazione non c'è, quindi non la posso salutare, aspettiamo che arriva, ma sicuramente arriverà più tardi. Presidente, mi pare che la stesura di questo ordine del giorno fatto da parte sua, da parte dei colleghi capigruppo ha partorito un ordine del giorno dove sono scritti dal punto 1 al punto 43. 43 punti all'ordine del giorno, mi pare... io sono arrivato in ritardo, perché arrivo in ritardo e probabilmente non collego bene la discussione

dell'argomento della serata, ma seguendo l'intervento di alcuni colleghi in modo particolare quello del collega Flavio, mi sembra che l'avete incardinato, è stato fatto un prelievo, il punto 17 è stato prelevato? Perché non riesco ancora a comprendere oppure... (intervento fuori microfono)... No per il punto 17, non mi risulta, almeno io... (intervento fuori microfono)... Come?... (intervento fuori microfono)...

PRESIDENTE STURIANO

Scusate un attimo, per mozione d'ordine, fate intervenire il capogruppo del Partito Democratico assolutamente.

CONSIGLIERE VINCI

Presidente, per quanto mi riguarda, ripeto, mi assumo la responsabilità di essere arrivato in ritardo, ma io stesso le dico che non sapevo che questa sera la volontà consiliare era quella di prelevare il punto 17 e trattarlo in questa seduta. Mi ricordo perfettamente che durante l'ultimo Consiglio Comunale, che era probabilmente anche quello aperto, impegni presi da parte sua dopo aver consultato un po' di Consiglieri Comunali, mi pare di aver capito che la volontà di essere tutti presenti in aula era per il giorno 12. Probabilmente mi sbaglio, ho fatto confusione tra giorno 9 e giorno 12, ma mi pare di capire la volontà... o i colleghi che avevano capito che era il giorno 12. Comunque questo non significa giustificare l'ingiustificabile o non significa giustificare la non presenza dell'Amministrazione in aula. Faccia lei, noi siamo qua, ci siamo accodati alla sua... come ha votato testé poc'anzi lei, cioè ci siamo astenuti su un ordine di sospensione chiesta dal collega che ci è sembrata molto strumentale, possiamo sicuramente iniziare a trattare qualche punto nel frattempo ci attrezzeremo con qualche telefonata all'Amministrazione per vedere se bontà loro vogliono venire oppure ci lasceranno da soli ad adottare questo provvedimento o quanto meno a trattare questo provvedimento. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Sull'ordine dei lavori. Il Consiglio Comunale è stato convocato in una doppia seduta oggi e giorno 12 dopo un aggiornamento concordato con tutti i colleghi Consiglieri nessun escluso, quindi tutti i Consiglieri presenti nella seduta aperta, è stato concordato di aggiornare i lavori per la discussione del progetto del porto ad oggi. Io ho convocato oggi, non ho anticipato i tempi perché i Consiglieri Comunali ci tenevano ad essere presenti tutti, quindi la data del 9 è una data perché tutti i colleghi Consiglieri ci tenevano ad essere presenti. Questo sia chiaro. Nel momento in cui convoco un Consiglio Comunale non posso convocare un Consiglio Comunale solo con un punto all'ordine del giorno che è quello del porto, convoco un Consiglio Comunale con tutta una serie di punti all'ordine del giorno tra cui anche il punto relativo al porto ed è normale che poi, quando si inizia la seduta, si chieda il

prelievo del punto 17 in modo tale che iniziamo con la trattazione del punto, perché a seguire c'è una seduta ulteriore del 12 ed è normale che questa sera, anche il 12 ma dobbiamo trattare gli altri punti all'ordine del giorno. Quindi questo era già scontato, era palese che questa sera discutevamo il progetto. Su questo sono chiaro. Altre richieste di interventi da parte di colleghi Consiglieri? Prego, Alessandro Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA LEONARDO ALESSANDRO

Grazie, Presidente. Colleghi, ma io non ho capito, c'era il prelievo del punto 17? C'è il prelievo del punto 17?

PRESIDENTE STURIANO

Stiamo discutendo sull'ordine dei lavori. Siamo in una fase di comunicazione.

CONSIGLIERE COPPOLA LEONARDO ALESSANDRO

Ma c'è il prelievo del punto 17?

PRESIDENTE STURIANO

Alessandro Coppola, tu sei stato in aula, formalmente il prelievo del punto 17 non c'è stato, perché l'opposizione..

CONSIGLIERE COPPOLA LEONARDO ALESSANDRO

Allora non possiamo continuare con i lavori?

PRESIDENTE STURIANO

Possiamo fare tutto quello che vogliamo, non è questo il problema, dobbiamo stabilire come procedere. C'è una proposta da parte dell'opposizione che chiedeva la sospensione dei lavori in attesa che arrivasse l'Amministrazione.

CONSIGLIERE COPPOLA LEONARDO ALESSANDRO

L'ho capito, ma se noi..

PRESIDENTE STURIANO

Quindi dico, sospendere in attesa che arrivi l'Amministrazione, si può fare, come non si può fare? Per quanto mi riguarda non sono favorevole sicuramente alla sospensione e mi sono astenuto, perché anche l'astensione non ho detto: "Sono favorevole" e nemmeno contrario, ma anche l'astensione ha una sua giustificazione ed una sua motivazione, siamo stati chiamati per 44 punti, 45, 46, 47 punti..

CONSIGLIERE COPPOLA LEONARDO ALESSANDRO

E quindi non possiamo andare avanti?

PRESIDENTE STURIANO

Se possiamo iniziare, iniziamo. Se ci sono punti che possono essere trattati..

CONSIGLIERE COPPOLA LEONARDO ALESSANDRO

Iniziamo.

PRESIDENTE STURIANO

Se poi c'è un'ulteriore pregiudiziale che si dice che nel momento in cui non c'è l'Amministrazione non possiamo procedere, prendiamo atto ed io sospendo i lavori e li possiamo anche aggiornare. Se poi siamo impossibilitati... dico, fino a quando non arriva nessuna comunicazione, anche temporisticamente rispetto a quello che vuole fare l'Amministrazione io continuo. Poi decidiamo insieme che cosa fare. Se ci sono le condizioni io il prelievo del punto 17 in assenza dell'Amministrazione, come richiesto da parte dell'opposizione, non lo faccio. Iniziamo con lo scorrimento dei punti all'ordine del giorno e vediamo fino a che punto possiamo arrivare. Di sicuro sono disponibile a lavorare fino a domani mattina. Questo che sia chiaro. Il punto 3 sicuramente non lo possiamo trattare: "Comunicazione prelevamento del fondo di riserva ai sensi dell'articolo 16 comma 5 del regolamento di contabilità". Il punto 4 "Approvazione del regolamento comunale concernente l'istituzione Consulta comunale per il turismo. Presidente. Aspettiamo i pareri che non sono ancora pervenuti. Stessa cosa vale per il punto 5. Per il punto 6 abbiamo bisogno del confronto con l'Amministrazione. Per il punto 7 "Adozione di un regolamento comunale per l'affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di aree destinate a verde pubblico".

CONSIGLIERE NUCCIO

Presidente Sturiano, credo che sia anche una questione di rispetto nei confronti della minoranza, perché a prescindere dal fatto che l'Amministrazione dev'essere presente, puntuale e quant'altro, penso che abbiamo iniziato male la seduta e mi dispiace per quanti operatori qui presenti, perché talvolta finisce che partendo da una questione di ragione, perché credo che per un atto così importante dovevano essere qua o mandare almeno qualcuno, però mi dispiace sempre quando quasi si percepisce l'idea che se c'è del pubblico, se ci sono persone interessate allora quella seduta molto spesso diventa quasi una... anche una questione teatrale talvolta. Siccome, per esempio su questo punto... perché io sono d'accordo con Vinci che possiamo pure continuare con l'Ordine del giorno, ma invitando i colleghi a rientrare, perché su questi punti hanno dato anche loro un contributo, penso proprio a questo punto sugli spazi verdi, il Presidente Gerardi, Presidente della commissione Affari Generali, ha fatto un buon lavoro ed io penso che sia giusto che ci sia lui a relazionare su questo punto. Per cui l'appello che faccio ai colleghi della minoranza, che ci ascoltano perché sono nelle stanze attigue molto probabilmente, a rientrare.

PRESIDENTE STURIANO

Io sicuramente la ringrazio per l'intervento ma mi sarei aspettato, quando c'è stata una proposta e ho chiesto di

intervenire anche ai capogruppo anche della maggioranza, non c'è stato uno che ha preso parola per dare solidarietà ai colleghi dell'opposizione. Quindi dovevo essere io d'imperio che dovevo sospendere ed io d'imperio non sospendo su un atto così delicato, mi sarei aspettato una presa di posizione anche dai capigruppo della maggioranza, cosa che non c'è stata. Ecco perché metto in votazione, ecco perché la mia astensione. Mi dispiace che poi vi siete adeguati tutti con l'astensione, potevate votare favorevolmente alla loro proposta, era legittima no? Ecco perché la motivazione politica della mia astensione, perché mi sarei aspettato, continuo a dire, due interventi da parte della maggioranza ed avrei sospeso la seduta d'imperio, senza metterla ai voti, colleghi Consiglieri. Questo è il rispetto delle regole in democrazia. Prego, Giovanni Sinacori.

#### CONSIGLIERE SINACORI

Grazie, signor Presidente. Colleghi Consiglieri, io chiedo scusa per il ritardo personale, ma lei sa benissimo da dove vengo ed anzi ne approfitto per ricordare alla città di Marsala purtroppo la dipartita di un validissimo dirigente regionale che per anni è stato il responsabile dell'agricoltura provinciale. È deceduto sabato il dottore Bartolomeo Virruso, mio diretto dirigente dell'Ispettorato provinciale, una persona di 52 anni che ha lasciato un patrimonio culturale, professionale e soprattutto umano di grandissimo livello ed abbiamo sentito tutti, quasi tutti, il dovere di essere oggi a Casteldaccia, sua città natale, e dove abitava, per le esequie. Io ho fatto in tempo a salutare i genitori anziani, provati da questo grandissimo dolore per essere qua a Marsala, perché sapevo che c'era una seduta di Consiglio Comunale imporrante per le premesse che si erano create, per le discussioni che si erano fatte e per l'iter che io ho definito meraviglioso che si era tenuto, signor Presidente, nella seduta di Consiglio Comunale aperto con l'intervento di tutte le forze politiche e sociali e produttive della città, rispetto ad un progetto che ormai ha un'attesa lunga sette o otto anni. Quando arrivo mi sono trovato già in fase di votazione, non sono riuscito a comprendere quello che si stava facendo per cui ho ritenuto opportuno non entrare in aula per evitare che potesse mal interpretato il mio ingresso in aula, perché non sapevo che cosa si stesse facendo. Andiamo al dunque. Mi pare che ci sia stato un ragionamento del tipo: "Critichiamo l'assenza dell'Amministrazione" e questa volta non perché ci sia una critica di carattere politico personale, ma perché riteniamo di poter fare un lavoro che sia con tutti i crismi oggettivamente valido per una città che si appresta a approvare un grande progetto dove ci sia appunto anche l'Amministrazione che ha firmato un accordo di programma, perché sostanzialmente mentre noi siamo chiamati a variare il piano regolatore del porto, l'Amministrazione ha firmato un accordo di programma che noi non possiamo più variare. Per cui, oltre ad una eventuale questione di carattere tec-

nico che serva a capire ancora meglio, se ci sono ancora dubbi, ma c'è presente l'ingegnere Valenti, bisognava anche capire la filosofia politica con la quale il Sindaco ha firmato questo accordo di programma. Mi pare che non fosse una questione di carattere illegittimo. Altra cosa che intendo dire, signor Presidente, al di là del tecnicismo che lei ha spiegato testé rispetto alla sua astensione, è stato fatto come metodo che io stesso ho più volte detto che è un metodo giusto, una riunione preliminare rispetto all'ordine dei lavori quando... (intervento fuori microfono)... No, no, lei ha istituito un metodo che sono le riunioni preliminari... (intervento fuori microfono)... Presidente, io non voglio tornare al discorso di prima, perché magari quando uno non c'è, è assente, ha sempre torto, è chiaro, però dico, nel momento in cui noi siamo davanti ad una discussione del genere, che è stata fatta per il 90% dell'iter, ci rimane questo 10% che è molto importante, io credo che nessuno poteva gridare allo scandalo se questo Consiglio avesse scelto un metodo di lavoro che potesse essere il prelievo, il non prelievo... Dico, mi pare fosse una delle cose che democraticamente altre volte abbiamo fatto e ha evitato una serie di incidenti. Io credo che questo sia un fatto, al di là della sua astensione personale, perché lei è Presidente... al di là dell'astensione sua personale con la sospensione, perché lei è Presidente dell'Assise, io credo che un segnale di carattere procedurale, ma non c'è nulla di politico in questo, non penso che la maggioranza voglia votare il prelievo del punto del porto anzi la minoranza, perché se è questo che volete fare, noi di problemi non ne abbiamo, stiamo fuori e rientriamo dopo. Non credo che sia una questione di visibilità politica, perché se è questo ditelo, non è un problema, per quanto ci riguarda non è un problema. A noi interessa consegnare alla città questa sera un lavoro che noi abbiamo ritenuto un lavoro serio, perché ci siamo tutti impegnati a fare sì di capirlo bene, per cui nel momento in cui la minoranza, i Consiglieri di minoranza, chiedono un ragionamento del genere io penso che l'aula non può assolutamente utilizzare una sorta di ritorsione numerica per evitare... bastava che ci fossimo fermati tre minuti, dicevamo quello che dovevamo fare, l'ufficio di Presidenza avrebbe formulato la richiesta di prelievo, avremmo votato tutti interamente, avremmo sollecitato il Sindaco o chi aveva la facoltà, l'interessato avrebbe sollecitato il Sindaco ad essere presente in questa riunione che non capiterà più per i prossimi cinquant'anni a Marsala ed avremmo svolto un lavoro credo anche pulito e democratico da presentare alla città, perlomeno come una parvenza di percorso istituzionale senza nessuna pecca. Quindi, signor Presidente, lei è stato posto di fronte a problemi anche più seri di questo, penso che possa dirimerli e ricomporre...

PRESIDENTE STURIANO

Ma assolutamente, collega Sinacori...

#### CONSIGLIERE SINACORI

Finisco, Presidente... e ricomporre quel clima che in quest'aula ha visto sempre la democrazia ed il percorso istituzionale dettato da regolamenti e da statuti assolutamente confermato.

#### CONSIGLIERE STURIANO

Mi dispiace che è arrivato con qualche minuto di ritardo rispetto l'inizio dei lavori. Io ho atteso il più possibile l'inizio dei lavori, quindi ho chiamato quasi alle 17.30 con un'ora di ritardo, perché attendevo sicuramente la presenza di qualcuno dell'Amministrazione, considerato che oggi c'era un impegno da parte del Consiglio Comunale di discutere il progetto del porto. Abbiamo fatto, personalmente ho fatto una serie di consultazioni nella seduta aperta proprio per permettere a tutti i Consiglieri di essere presenti e non mi permetterei mai di trattare un punto, come dice lei collega Sinacori, in assenza dell'opposizione, della minoranza consiliare. Questo sia chiaro. Tant'è che se lei era attento, io ho iniziato con lo scorrimento dei punti all'ordine del giorno, non ho chiesto il prelievo del punto 17 in assenza dell'opposizione. Io ho detto che per me non è corretto, sapendo che l'Amministrazione già sapeva che oggi doveva trattarsi il progetto del porto, era dovere dell'Amministrazione essere presente. Non posso sospendere una seduta consiliare solo perché devo attendere. Sospendo in attesa che arrivi l'Amministrazione? Sospendiamo i lavori a quando? Sospendiamo a quando i lavori? ... (intervento fuori microfono)... Ma questo è dovere da parte di chi sa che alle 16.30 c'è un Consiglio Comunale che deve iniziare, se ritarda comunicare a che ora si presenta in aula. Io vengo messo nelle condizioni anche lì... (intervento fuori microfono)... Assolutamente sì. Questo mi può solo consolare di quel fatto che ci sia. Poi sulla necessità di discutere il progetto in presenza dell'Amministrazione, perché ci sono anche alcuni aspetti tecnici che devono essere chiariti ed affrontati anche da parte dell'Amministrazione, mi risulta che la Commissione ha stilato alcuni documenti e quindi vogliamo capire che cosa ne pensa l'Amministrazione. Non c'erano tecnicamente i presupposti. C'era la collega... che sia chiaro, non è che è stata una... ho detto anche che se da parte della maggioranza ci sarebbe stato un intervento anche di un solo Consigliere a supporto di quanto detto da più colleghi dell'opposizione, io non avrei messo in votazione la proposta, avrei sospeso d'ufficio, perché è un mio potere, quindi l'avrei fatto tranquillamente senza problemi, ma nel momento in cui non viene nessuna istanza, nessuna richiesta anche di prendere parola, permettete dico... Prego.

#### CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Grazie, Presidente. Solo una parentesi. È stato sbandierato ovunque, è stato messo su tutti gli articoli di giornale che il Sindaco si è recato da Crocetta per discutere alcuni

progetti tra cui uno importantissimo che riguarda una parte proprio del porto. Io penso che doveva esserci il Sindaco qua proprio per dire, al di là del dibattito, del progetto del porto: "Io sono andato a Palermo, mi sono incontrato con il Presidente della Regione e c'è stato un impegno, non c'è stato un impegno per tutto quello che si deve realizzare, come devono essere fatte le cose...". A questo punto solo il Sindaco poteva relazionare su questa cosa. Non me ne voglia l'assessore Accardi, però, Presidente, era il primo cittadino che doveva essere presente in aula.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie. Ginetta Ingrassia.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Grazie, signor Presidente. Colleghi, Assessore e pubblico. Che dire, sono pure io rammaricati perché di fatto non dico che oggi ci saremmo dovuti aspettare una funzione, è semplicemente un Consiglio Comunale come tanti, come spesso e come tante altre volte aspettiamo che arrivi il Sindaco e l'Amministrazione, però giusto oggi che si vota un atto importante, penso che sarebbe stato opportuno perlomeno avvisare per quale motivo questo ritardo per non metterci in questo forte imbarazzo, perché non c'è dubbio che siamo imbarazzati e se c'è una motivazione, come dice il Presidente, questa doveva essere data 40 minuti fa quando abbiamo iniziato i lavori, perché mi sento, per ora, infatti non volevo neanche intervenire, come se stessimo facendo qualcosa nell'attesa che finalmente arrivano, però di fatto ormai la solennità del momento che mi sarei aspettata per il ruolo che noi facciamo qua di grande responsabilità, anche se avevo detto che questa parola non la volevo usare più, io ricordo bene che mi assumevo le responsabilità, che mi alzavo immediatamente a difesa quando potevo di certe situazioni che risultavano anche a me stonate. Però dico, qua, di volta in volta, noi ci ritroviamo a dover attendere, non c'è dubbio, ci sono i tecnici, c'è l'Assessore, ma io oggi mi sarei aspettata che tutti arrivassero qua insieme a noi e che si decidesse com'era stato stabilito come proseguire i lavori e dare quel minimo di solennità a questo momento che è importante per la città. È un momento importante perché noi ci assumiamo una grossa responsabilità per oggi e per il futuro di questa città. Quindi, ripeto, sarebbe stato opportuno, dal momento che c'è un ufficio di presidenza e un apparato che funziona bene, per fortuna, avvisare e dire: "Rimandate". Non sono d'accordo con il collega che dice: "Facciamo qualche altro ordine del giorno, andiamo avanti così". No, perché era stato concordato, come hanno ricordato bene i colleghi, un lavoro e si sta venendo meno alla parola data. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Ingrassia. Linda Licari, prego.

CONSIGLIERE LICARI

Grazie, Presidente. Assessore, dirigenti, stampa e pubblico in sala, io volevo solo ricordare che oggi è l'anniversario della morte di Peppino Impastato. Peppino Impastato è un siciliano che si è battuto e ha lottato per la bellezza, perché si insegnasse la bellezza, cosa che abbiamo dimenticato tutti e questo lo vediamo dal semplice fatto che troviamo spazzatura ovunque, non abbiamo rispetto per niente. La bellezza è quello che ci circonda, dicevo, è tutto quello che possiamo costruire il buono per la nostra città. Per cui ritengo che a prescindere dalla presenza del Sindaco, che sicuramente condivido quello che dice la collega, era importantissima, ma suppongo che ci sia stato qualche imprevisto... (intervento fuori microfono)... Sì, sto dicendo questo, volevo dire proprio questo... il porto rappresenta per noi un atto importante che potrebbe contribuire alla bellezza della nostra città, se verrà eseguito rispettando la legalità anche nello svolgimento di tutto che sappiamo comportano i lavori pubblici. Pertanto, dico, io sarei del parere che si debba continuare, andare avanti aspettando che arrivi il Sindaco. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Aldo Rodriguez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Assessore, buonasera. Era assente poco qua quando ho preso la parola, quindi la risaluto. Presidente, questo è un atto di arroganza, di presunzione, ancora una volta perpetrato dall'Amministrazione, perché se noi abbiamo fatto un lavoro e lei ne è testimone, perché abbiamo fatto per una settimana intera due Commissioni di lavoro, abbiamo ascoltato tutti i pareri possibili ed immaginabili, la conclusione si è avuta con un Consiglio Comunale aperto, dove abbiamo ascoltato tutte le rappresentanze portuali che erano interessate a questo bacino portuale. Abbiamo ascoltato tutti in rigoroso silenzio perché non toccava a noi parlare come Consiglieri Comunali, ma parlavano le persone che lavorano in quel porto. Oggi lei è stesso ha testimoniato poc'anzi, che questo Consiglio Comunale è stato fatto con la priorità assoluta di parlare di questo punto. Io mi aspettavo oggi che l'Amministrazione era qui presente e qualcuno dei Consiglieri di maggioranza, cara Linda Licari, a me fa piacere quando parli di Peppino Impastato e tu lo sai benissimo, ma in questo momento io mi aspettavo che uno di voi prendesse l'atto deliberativo numero 17 e faceva il prelievo, perché ci sono persone che stanno aspettando da tanto tempo questa situazione. Io sono convinto di quello che voterò e non sono uscito perché ho paura di votare, io sono convintissimo perché ho lavorato su questo progetto.

CONSIGLIERE NUCCIO

Aldo, dovevamo fare il prelievo senza la minoranza, ho capito bene?

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

No, no, la minoranza era presente, consigliere Nuccio. La minoranza era presente e le ricordo pure che la minoranza era talmente presente perché la seduta di Consiglio si è aperta grazie alla minoranza, perché voi il numero legale ancora tutt'oggi non lo avete, perché siete atopici. Io sono calmissimo, quindi non prendere arroganza nei miei confronti perché è fuori luogo. Se noi andiamo via voi siete in 12 e cade il numero legale, fatti i conti! Quindi, Presidente, io le chiedo gentilmente di chiamare il Sindaco che deve relazionare. Lui è andato da Crocetta, è andato a discutere su determinate problematiche, determinati punti in approvazione del progetto di variante del piano regolatore. È vero o no? Doveva essere qui a spiegarci cosa ha chiarito. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Signori miei, scusate un attimo, il Presidente può chiedere il prelievo ed il Presidente avrebbe chiesto il prelievo. Iniziamo con una pregiudiziale fatta da lei, collega Coppola, che sia chiaro. Io mi sono astenuto, e continuo a ripeterglielo, perché se c'è una... (intervento fuori microfono)... Allora sospendiamo la seduta e da un'ora saremmo stati sospesi. Voglio dire una cosa sola, che sia chiaro, se io personalmente votato o avessi votato per la sospensione della seduta, noi saremmo stati due ore sospesi a guardarci in faccia, che sia chiaro... (intervento fuori microfono)... Io so che Sindaco... (intervento fuori microfono)... forse non ci capiamo, collega Rodriguez, io ho lamentato personalmente l'assenza di un membro dell'Amministrazione fino alle ore 18.00 che è cosa ben diversa. Non c'era presente, fino alle ore 18.00, nessuno dell'Amministrazione, è cosa diversa. Che sia chiaro. In questo momento quanto meno un rappresentante dell'Amministrazione c'è. Se l'Assessore è nelle condizioni di procedere e rispondere a determinate domande mi fa piacere, possiamo continuare. È normale, come ho detto, che non avrei permesso il prelievo della delibera in assenza della minoranza, questo è chiaro, perché ritengo che questo atto deliberativo, così come concordato dev'essere approvato da 30 Consiglieri su 30 presenti, così come gli atti di indirizzo che abbiamo concordato devono essere votati dal Consiglio Comunale, sottoscritti da tutti i Consiglieri Comunali e votato da tutti i Consiglieri Comunali, che sia chiaro. Quindi finora abbiamo lavorato, ma è giusto pure che rispetto a questi aspetti qualcuno dell'Amministrazione deve prendere qualche impegno. Io non so se l'Assessore oggi è nelle condizioni di prendere impegni rispetto ad un progetto di una tale portata o se si può permettere oggi di prendere un impegno a nome e per conto del Sindaco, nonostante abbia la delega. Assessore, prego, a lei la parola.

ASSESSORE ACCARDI

Presidente, Consiglieri, pubblico in aula. Intanto mi scuso per il ritardo dell'Amministrazione stavamo lavorando è chiaro che dovevamo essere presenti ed adesso lo sono qua io. Non so di che tipo di impegni parla il Presidente, mi chiederete voi, da un punto di vista formale credo che il Sindaco abbia parlato per quanto riguarda l'idea che abbiamo del progetto, che peraltro c'è stata anche una seduta aperta dove sono intervenuti quasi tutti compreso il Sindaco. Noi siamo per fare questo porto, non dobbiamo dire le solite cose, voi dovete solo ratificare questo accordo. Se avete dei quesiti da porre all'Amministrazione ovviamente sono qua per quello che posso, se non posso lo dirò, ma non credo, perché credo che ad oggi c'è poco da parlare, se non di andare avanti con il progetto e poterlo portare appunto in porto. Per quanto concerne il discorso che ho sentito dire dal consigliere Sinacori che noi siamo stati da Crocetta, sì, con il porto privato credo che... (intervento fuori microfono)... Chiedo scusa, non ricordavo... con il discorso del porto privato, cioè della MYR e quello di cui all'accordo di programma quadro, non ci azzecca nulla, nel senso che è un intervento che è dentro il porto ma prescindendo poi... (intervento fuori microfono)... carissimo consigliere Rodriguez le posso dire che se questo progetto non venisse finanziato non c'entra nulla con il progetto privato. Se vuole glielo ripeto, glielo metto per iscritto. Quello è un intervento che verrà fatto di fronte al bar Oltremare, per capire, siamo tutti marsalesi, è una banchina che allineerà il porto con il porticciolo turistico odierno se viene fatto bene ci stiamo tentando, siamo andati dal Presidente per cercare questo finanziamento, ma non credo che sia oggetto del porto privato. Se lo facciamo bene... (intervento fuori microfono)... per carità, questo è un altro discorso, difatti la sto dando. Ho detto che non c'entra, ma che il Consiglio voglia sapere questo è giusto, io mi allontano dalla critica anzi, ma dico che non c'entra nulla con il discorso. Ci siamo andati, perché sarebbe opportuno nella realizzazione del progetto privato, che si faccia pure questo ed e completiamo tutti quelli che possono essere i lavori all'interno dell'area portuale. Questo è giusto, per carità, avete ragione e ripeto, mi scuso già dall'inizio perché non siamo stati presenti. Questo credo di averlo detto. Per quanto riguarda il discorso... sono due cose diverse. È giusto che il Consiglio... (intervento fuori microfono)... Va bene, Consigliere, se lei ritiene...

PRESIDENTE STURIANO

Scusa, Aldo!

ASSESSORE ACCARDI

Lei ha ragione, probabilmente, lo devo dire, non c'entra con il discorso che voi dovete esserne a conoscenza questo sì, assolutamente sì. Dico che non c'entrano gli argomenti, no che voi non dovete essere informati, attenzione, non

fraintendiamo le cose perché non è il mio pensiero dire questo. Assolutamente dovete essere informatissimi, è giusto che sia così, ma sono due cose diverse. Questo volevo dire. Comunque sono qua a disposizione per eventuali chiarimenti. Se da un punto di vista prettamente tecnico in ogni caso c'è l'ingegnere Patti che vi spiegherà quello che... ma non c'entra nulla. Il progetto della MYR può andare in cantiere senza che questo venga realizzato o finanziato e viceversa pure... certo. Ma credo che stiamo parlando di altre cose... Va bene. Sono qua a disposizione per tutto quello che è nelle mie conoscenze. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Assessore, un attimo solo. Arturo Galfano, prego.

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, Assessore. Per carità, noi rispettiamo la tua presenza, però noi si desiderava la presenza del Sindaco perché non sappiamo se lei può prendere impegni, perché noi oggi siamo qui per ratificare, ma ci potevano essere fatte delle richieste come so che la Commissione territorio ha preparato qualche cosa. Assessore, lei può prendere un impegno per conto del Sindaco, per esempio, che gli oneri di urbanizzazione che verranno a seguito della costruzione degli immobili vengano pagati cash dalla ditta al posto di fare altre opere? Lei è in grado di rispondere a questa domanda e prendere un impegno del genere? Credo di no. Ecco perché noi desideriamo la presenza del Sindaco qui, perché questo... (intervento fuori microfono)... può darsi... (intervento fuori microfono)... Io sono stato presente in altri posti, comunque. Se lei è in grado di garantirci questo, sono io il primo a chiedere il prelievo al Presidente per fare il punto di prelievo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Assessore.

ASSESSORE ACCARDI

Grazie, Presidente. Credo che al suo quesito, ne parlavo oggi con l'ingegnere Patti, neanche il Sindaco potrebbe rispondere direttamente. È un discorso di Giunta un po' più complesso, ma non credo che sia un impegno che dev'essere preso in funzione... che questo impegno o meno che è della Giunta e non del Sindaco, è una questione di Giunta, dovrebbe comportare il votare o meno un atto di questo tipo. Lo dico con il rispetto che ho nei suoi confronti e lei sa quanto. Ripeto, anche il Sindaco stesso credo che da solo, sic et simpliciter, non potrebbe prendere questo tipo di impegno, perché è un impegno che va fatto in Giunta, collegiale, è un po' più complesso, non da discutere qua a risposta secca. Credo di non sbagliare.

CONSIGLIERE GALFANO

Ma fino ad adesso il Sindaco ha deciso tutto da solo, quindi potrebbe decidere anche questo. Fino ad adesso ha dimostrato di essere...

ASSESSORE ACCARDI

Consigliere Galfano, le sto rispondendo io, non il Sindaco. Io dico come la penso io, non credo che possa rispondere direttamente per come vuole lei. Questo è oggetto di discussione di tutta la Giunta. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Pino Milazzo, Giovanni Sinacori, Aldo Rodriguez e Michele Gandolfo.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri. Presidente, giusto per formalizzare il fatto che siamo rientrati, perché è pervenuta la presenza da parte dell'Amministrazione e del dirigente del settore. Quando avevamo abbandonato i lavori era un momento in cui si era proprio con la presenza solo dell'addetto stampa, quindi è giusto chiarire il perché siamo di nuovo tutti in aula, perché intendiamo portare avanti con coscienza quello che è l'ordine del giorno e quelli che sono gli impegni che abbiamo assunto in prossimità del Consiglio Comunale quando si è deciso di fare un Consiglio giorno 9 per trattare l'atto deliberativo del porto. Presidente, ho ascoltato un pochettino anche l'assessore Accardi in virtù delle dichiarazioni delle note fatte, degli appunti fatti dal collega Arturo Galfano. In realtà, assessore Accardi, attorno al porto non andiamo a votare solo quelli che sono i lavori che la MYR deve fare, ma a mio avviso bisogna anche assumere gli impegni sia come Consiglio Comunale, sia come Sindaco, su quello che si vuole fare dei servizi a terra, su quello che si vuole fare sulle comunicazioni, perché sennò rischiamo di costruire un grande porto, ma senza vie di comunicazioni e per fare questo, a mio avviso, è obbligatoria la presenza dell'Amministrazione. Se lei può assumere l'impegno per me con piacere, ma secondo me non possiamo solo limitarci, collega Vinci, è come dico io e lei lo sa che è come dico io, non possiamo solo limitarci a votare il porto, ma è giusto che attorno al porto andiamo a capire che cosa vogliamo fare, perché sennò, ripeto ancora una volta, rischiamo di creare un porto ma senza le possibilità di poter accedere a quel porto. Ecco la presenza che si chiedeva del Sindaco. Per cui a mio avviso, Presidente, non è una proposta quella formulo, ma lancio un messaggio se così vogliamo dire, a mio avviso, visto le Sindaco, da quanto capisco, questa sera non ci sono le condizioni, speriamo che ci possa raggiungere più tardi, si vede che ha avuto qualche inaugurazione dell'ultimo minuto da andare a fare ed era più importante di trattare l'atto del porto, perché c'era qualche foto da fare, la stampa che domani la porta e quindi

sicuramente hanno valenza dal punto di vista politico superiore rispetto a quello che è l'interesse di una città. Per cui io direi, se siete d'accordo, andiamo avanti sui lavori, votiamo. Se il Presidente è d'accordo crei il prelievo dell'atto ed incardiniamo quanto meno l'atto in attesa che il Sindaco può venire. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego.

ASSESSORE ACCARDI

Grazie, Presidente. Consiglieri. Ho appreso che tra poco il Sindaco ci raggiungerà quindi credo che tutto quello che è stato detto può continuare tranquillamente.

PRESIDENTE STURIANO

Giovanni.

CONSIGLIERE SINACORI

Presidente Sturiano, grazie ancora. Buonasera anche all'assessore Angileri, ci eravamo salutati prima con gli altri. Io non voglio essere né logorroico e neanche ripetitivo e ringrazio tantissimo l'Assessore Accardi che comunque a parte la presenza istituzionale, prevista dal regolamento così come ha fatto rilevare il Presidente del Consiglio, credo che assuma un'importanza non indifferente quando andiamo a trattare di un lavoro, di un progetto che riguarda l'Assessorato che dirige. Buonasera, signor Sindaco. La questione che io ponevo prima non era quella di avere adempiuto ad un compito prettamente statutario, cioè l'Amministrazione è presente con il Sindaco, con un proprio delegato, nel momento in cui è presente il Sindaco con un proprio delegato è fatta salva, è soddisfatta la previsione normativa e siamo a posto, no? Io su questa questione del porto ho ascoltato in Commissione congiunta, in Consiglio Comunale aperto e per il ruolo che mi compete di Consigliere Comunale di comprendere effettivamente gli atti presenti nell'atto deliberativo. Bene, io ho ascoltato tutti con attenzione, perché è un fatto importante, però dal punto di vista dell'esplicitazione politica per cui il Sindaco di Marsala, dottore Di Girolamo, ha deciso di chiudere positivamente l'accordo di programma, io credo che sia politicamente corretto ed opportuno che alla chiusura del cerchio, quando si chiude tutta la questione, venga letto in aula. Io ho sentito Giulia Adamo, Renzo Carini e tutti gli altri che sono stati attori su questa vicenda intervenire, dicendo ognuno la propria, il porto pubblico, il porto privato. Dico, noi ci apprestiamo a ratificare, così come diceva il Vicepresidente del Consiglio, il consigliere Galfano, una variazione, una variante al Piano regolatore del porto che come conseguenza ha un'approvazione di un progetto che è stato ratificato in accordo di programma nel quale noi non vogliamo entrare, però alcuni punti li vogliamo chiariti e

chiarire. Ecco perché si chiedeva che politicamente l'espressione amministrativa della città, il Sindaco, fosse non solo presente, ma ci desse conto anche di una serie di questioni, del tipo per esempio: "Io ho pensato di firmare positivamente l'accordo di programma perché questo oltre a portare 60.000.000 di euro più iva ci consente una possibilità di sviluppo nel settore X, Y, Z, W..." per esempio, cioè secondo una direttiva di sviluppo che io non conosco. Se voi chiedete: "Perché tu approvi il porto?" io dico perché noi abbiamo studiato che la possibilità di un impianto così importante per numero di barche che ospita, se a regime, potrebbe portare uno sviluppo del PIL del 7%, perché sono studi che noi abbiamo fatto. Queste cose, però, le ho studiate io che debbo andare a votare una variante del Piano Regolatore del porto e mi pare che sia corretto o comunque il minimo, che l'Amministrazione me lo dica e che si confronti con me su alcuni punti che verranno fuori durante la discussione di questo accordo di programma, di questo piano regolatore... perché sempre di piano regolatore parliamo quando spostiamo le attività produttive da un posto all'altro, e che ci sia... era questa la questione, Assessore, non era un problema, una deficienza di ruolo, nella maniera più assoluta. Io sono contentissima perché siete tutti delle persone che dimostrate una correttezza istituzionale per cui il problema non esiste e non era speciosa la questione, non era neanche perché vogliamo il Sindaco per metterlo in imbarazzo. Chiaramente abbiamo la necessità di confrontarci con quello che il capo dell'Amministrazione.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, Giovanni. Aldo Rodriquez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Signor Sindaco, Aldo Angileri. Io rispondo anche a lei, assessore Accardi. Io vorrei capire una cosa, nel progetto di variante del piano regolatore, noi abbiamo inserito due fondamentali cose, una...

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, non stiamo entrando nel merito dell'atto, non abbiamo fatto il prelievo, che sia chiaro. Dobbiamo stabilire, visto che è arrivato il Sindaco... penso che sia chiaro, bisogna solo procedere al prelievo del punto.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Allora chiedo il prelievo del punto 17 e andiamo al voto per vedere se è possibile prelevare.

PRESIDENTE STURIANO

Ci sono altri interventi dei colleghi Consiglieri, se dobbiamo entrare nel merito ci entriamo. Se ci sono interventi a supporto di altro che siano ben accetti. Il collega Gandolfo, la collega Arcara, il collega Vinci.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente, mi associo alla richiesta di prelievo del punto, anche perché dobbiamo cominciare ad incardinare a mio avviso il punto, perché c'è una scadenza, se non sbaglio, che è il 15. Quindi c'è necessità questa sera di cominciare ad incardinare l'atto. Poi se c'è la possibilità di approvarlo questa sera, ma al limite giovedì, anche perché ci sono alcune problematiche che abbiamo visto che sono state sollevate in questi giorni a partire dai pescatori, a partire dal problema che abbiamo sollevato in Commissione sia lavori pubblici che territorio riguardo agli oneri di urbanizzazione. Quindi sono delle tematiche che dobbiamo assolutamente approfondire, quindi approfittiamo della presenza del Sindaco e propongo di incardinare l'atto già questa sera.

PRESIDENTE STURIANO

Letizia Arcara.

CONSIGLIERE ARCARA

Presidente, Sindaco, Giunta, stampa, pubblico. Presidente, un intervento molto breve, giusto che sento dire: "se ci fossero problemi" "Vogliamo un confronto con l'Amministrazione..." sicuramente sì il confronto, ma noi dobbiamo ratificare semplicemente un accordo di programma, perché finora è stato detto che comunque sia non possiamo produrre emendamenti, non possiamo fare nulla, soltanto abbiamo questo che penso sia stato letto attentamente da tutti noi, questo accordo di programma... Rodriguez, per cortesia, non si indigni, per favore, cortesemente... dico, dobbiamo ratificare, quindi i dubbi possono esserci, ma questa sera... Rodriguez, cortesemente mi faccia finire... possono esserci, comunque sia si potrebbero risolvere anche domani, dopodomani, noi questo dobbiamo ratificare, Rodriguez, e nient'altro. Quindi qualunque dubbio si infrange di fronte ad un fatto incontrovertibile, questo va votato così com'è. Semplicemente ci tenevo a precisare questo. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie. Collega Antonio Vinci.

CONSIGLIERE VINCI

Presidente, vista la presenza del Sindaco, rinuncio al mio intervento, sicuramente quello del Sindaco sarà esauriente o esaustivo.

**Prelievo punto numero 17 ordine del giorno**

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. A questo punto, visto che è arrivato il Sindaco, Segretario mettiamo in votazione il prelievo del punto 17.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 25 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Marrone Alfonso, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Rodriguez Mario, Arcara Letizia, Cimiotta Vito, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Piccione Giuseppa, Galfano Arturo, Gandolfo Michele, Alagna Luana, Licari Maria Linda, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 05 Consiglieri: Alagna Oreste, Sinacori Giovanni, Coppola Leonardo Alessandro, Di Girolamo Angelo, Alagna Walter.

#### PRESIDENTE STURIANO

Sulla proposta di prelievo del punto 17 prendono parte alla votazione 25 Consiglieri Comunali su 30. Quorum per l'approvazione 13. Il prelievo dell'atto viene approvato favorevolmente con 25 voti favorevoli su 25 votanti.

### **Punto numero 17 all'ordine del giorno**

#### PRESIDENTE STURIANO

Sull'atto deliberativo vuole intervenire l'Amministrazione? Vogliono intervenire i colleghi Consiglieri? Stabiliamo come procedere. Stabiliamo che vogliamo far relazionare il Sindaco, quindi procediamo con il Sindaco che relaziona. Prego, Sindaco.

#### SINDACO DI GIROLAMO

Presidente, Consiglieri, a me sembrava che una volta che il Sindaco di questa città il 15 avesse firmato l'accordo di programma con il Presidente della Regione e con la MYR che il Sindaco è sicuramente d'accordo a questo porto in queste condizioni così come sono. Non credo ci sia da dare, secondo me, altre spiegazioni, ma possiamo spiegare il perché l'Amministrazione è d'accordo su questo. Può darsi mi fossi sbagliato, ma la firma significa che tu sei d'accordo con quel progetto. Perché l'Amministrazione è d'accordo, come credo, ma questo sta a voi questa sera decidere se approvarlo o non approvarlo. Da anni si parla in questa città che sicuramente un porto privato o un porto quanto meno può cambiare le sorti economiche di questa città. Ci sono 60.000.000 di euro di investimenti, credo che sono tutti privati, o quanto meno il privato si fa carico di questi milioni, dopodiché cambierà l'economia di questa città dal punto di vista sia turistico di cui tutti parliamo e ci riempiamo la bocca che i turisti possono arrivare via aereo e via mare, c'è la possibilità che si faccia, c'è un investitore privato che dice che ci mette i soldi e quindi si-

curamente ci garantisce che non ci sono opere iniziate e poi lasciate in asso, perché probabilmente se fossero soldi pubblici io avrei preoccupazione perché di solito si inizia e non si finisce, mai, penso che difficilmente al privato butta 10 o 20.000.000 e poi si vedrà. Quindi l'Amministrazione è stra d'accordo e del resto, a prescindere dal detto in tempi non sospetti che per noi era importante... perché me da segretario del PD il porto pubblico e privato, a questo punto c'è un porto privato, firmato l'accordo di programma il 15 aprile con la Regione e con la MYR che cosa dobbiamo dire? Cosa volete sapere da noi? Abbiamo perplessità? Abbiamo preoccupazione? Certo, come tutti noi abbiamo preoccupazione fino a quando le cose non si finiscono. Ma possiamo dire adesso che dobbiamo cambiare qualche cosa? Io non credo, l'Amministrazione era qua quando c'è stata discussione del Consiglio Comunale aperto, ho detto la mia, ho sottoscritto, ho sottofirmato, scusate un attimo, mi sembra un po' non so che cosa dire che in questa faccenda ci dev'essere l'Amministrazione. L'Amministrazione ha firmato, ha firmato quell'accordo di programma. Possiamo cambiare qualche cosa? No, che io sappia no, possiamo discutere? Sì, ma discutere su che cosa? Su qualcosa che possiamo cambiare? No. Presidente, possiamo cambiare qualche cosa sul progetto del porto? No. Allora noi dobbiamo dire se siamo d'accordo o se non siamo d'accordo. Il Sindaco ha sottoscritto, ha firmato, quindi cosa dobbiamo dire di più? Scusate un attimo, a me sembra... non vorrei dire una perdita di tempo, ma c'è stato un Consiglio Comunale aperto dove hanno partecipato tutti, c'è stata una discussione, la gente ha partecipato, ha detto la sua, ma cosa possiamo dire di più? Forse c'è qualcosa che non ci piace? Possiamo dirlo? Possiamo modificare? Non credo. Allora io dico, vediamo di essere concreti, questa è la situazione, se voi volete bocciarlo siete liberi di bocciarlo, noi l'abbiamo firmato, sottoscritto, abbiamo velocizzato i tempi, perché secondo me i tempi della politica devono essere veloci, non si può stare là a perdere tempo, abbiamo fatto la nostra parte. Voi siete liberi di fare quello che volete, ma ascoltare il Sindaco per che cosa? C'è qualche dubbio? Il Sindaco il 15 aprile ha firmato l'accordo di programma insieme al Presidente della Regione ed alla MYR. Cosa volete sapere di più? A me sembrano dettagli. Qua ci sono i tecnici, c'è stato un Consiglio Comunale aperto dove si è discusso sui dettagli, sulle paure, sulle preoccupazioni, ma di cosa dobbiamo discutere visto che non possiamo cambiare niente? Sì o no? Abbiamo il coraggio ogni tanto. Non lo vogliamo? Lo dite. Lo vogliamo? Lo diciamo e l'approviamo.

*Assume la Presidenza del Consiglio Galfano Arturo.*

PRESIDENTE GALFANO

Sindaco, ascolti... Sindaco, il Consiglio è propenso... per carità, però nulla toglie che possiamo chiarire qualcosa. Lei

ha firmato e noi siamo qui soltanto per avallare, anche noi vogliamo dire la nostra. Per carità. Mi perdoni, c'era la Commissione territorio, se non sbaglio, aveva qualche... ma soltanto qualche semplice domande e qualche chiarimento e mi sembra che stia nelle cose.

SINDACO DI GIROLAMO

Assolutamente sì. Scusato un attimo... però l'Amministrazione...

PRESIDENTE GALFANO

Signori...

SINDACO DI GIROLAMO

Io non ho sentito la prima parte e me ne scuso, però voglio dire, dopo che l'Amministrazione l'ha sottoscritto vuol dire che l'Amministrazione è d'accordo con quello, giusto? Poi se ci sono delle domande ci sono i tecnici che sicuramente ne possono sapere più dell'Amministrazione. Ma l'Amministrazione è d'accordo su quel progetto, l'ha sottoscritto, c'è stato Consiglio Comunale aperto dove ognuno ha detto la sua, l'Amministrazione era presente, ha detto la sua. Allora dico...

PRESIDENTE GALFANO

Assolutamente. Sindaco, prima di aprire il dibattito però vorrei chiarire una cosa. Il Consiglio può dare pure degli atti di indirizzo. Poco fa, per esempio, ho sottolineato un probabilmente che dicevo all'assessore Accardi: lei può prendere un impegno così come potrebbe prenderlo il Sindaco? Perché per esempio noi qui andremmo ad incassare delle opere di urbanizzazione facendo questi lavori. Se noi dovessimo chiedere al Sindaco di chiedere alla ditta di avere tutto pagato cash? Questo si può fare anche con un atto di indirizzo. Questo ce lo deve consentire, no? Quindi siamo in perfetto accordo. Aveva chiesto di parlare prima... facciamo parlare la collega Piccione e poi il collega Rodriguez.

CONSIGLIERE PICCIONE

Signor Sindaco e Giunta presente. Il tema è caldo, è caldo nella misura in cui viene posto in aula dall'assessore Accardi con un'espressione: "Noi qui dobbiamo solo ratificare. Qui dobbiamo solo ratificare". Questo un po' mi sta stretto, perché è vero, è quello che dobbiamo fare questa sera, però è pur vero che noi raccogliamo il sentire di quella che è l'espressione di un gruppo, di una categoria, qui presente di pescatori, che sicuramente non è serena nello sviluppo e nel come è stato portato avanti il porto. Ora è chiaro che ci sono diverse perplessità, signor Sindaco, ci sono diverse perplessità. È vero, io vedo i volti stanchi di chi dice: "Ma perché non parlavano quando c'era il Consiglio Comunale aperto?" ed io mi chiedo invece: perché non si è avuto il coraggio di parlare? Ce la facciamo

questa domanda? Perché questa gente non ha avuto il coraggio di parlare? Sono state poste delle firme. Qua non è il problema del merito, il porto è lodevolissima come cosa, non stiamo discutendo sui meriti, ma sul metodo che ha portato ad oggi alla ratifica del porto ed oggi è giusto che venga detto al Sindaco di questa città che ci sono pescatori che sono preoccupati perché non sanno realmente se avranno assicurati i loro spazi. C'è gente che per cinquant'anni è stata in quella parte del porto che diventerà un porto turistico e che è preoccupata. Io ho fatto tante domande e ho ricevuto tante risposte. Il fatto che si dica: "Le paure sono normali quando si sta affrontando qualcosa di così importante per la città" è vero, ma le paure crescono quando le risposte non sono esaustive, quando sono fumoso, quando rimangono comunque delle perplessità, dei punti che non sono chiari. Ora io qui al di là del mio essere un semplice Consigliere Comunale, vorrei che lei, signor Sindaco, potesse quietare, con le sue parole, con la sua autorevolezza, gli animi di questi pescatori, perché c'è una storia, una storia di generazioni, di gente che ha portato un servizio alla città, come la categoria della pesca. Ci sono tante altre piccole cose sul porto che non mi scendono giù ed è chiaro che rispetto alla dichiarazione di voto, vorrei intervenire successivamente. Grazie, signor Sindaco.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie alla collega Piccione. Per fatto personale, prego, Assessore.

ASSESSORE ACCARDI

Consigliera, intanto non passi, perché non deve passare, perché ho fatto la premessa, io ho detto semplicemente una questione tecnica che bisogna ratificare, non lo invento io, sono le procedure, ma lontanamente dal far passare l'idea che io venga a mancare di rispetto al Consiglio. Non esiste completamente perché non lo faccio con nessuna persona, non lo faccio tanto meno con chi... uno di quelli che è stato seduto in questo tavolo, si figurino... io ho detto semplicemente dal punto di vista tecnico che cosa accadeva, credo l'abbia detto una sua collega pure. Poi, per quanto riguarda tutta la discussione, c'è stato un Consiglio Comunale aperto, penso che chi doveva intervenire aveva il potere di farlo sempre e comunque. Detto tutto questo il Sindaco è qua. Volevo solo precisare che non passi l'idea che l'assessore Accardi ha detto che... No, ho detto semplicemente quello che il segretario può dire, che è una ratifica. Poi tutto il resto è giusto, siete qua per parlare, non passi questa idea, senno mi fa arrabbiare realmente, perché non la penso così, la penso completamente diversa, il Consiglio Comunale questo deve fare. Ma non c'entra con l'atto tecnico. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, Assessore. Prego, consigliere Rodriquez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Come stavo poc'anzi dicendo, Presidente, io volevo andare sul tecnico, sul discorso tecnico. Io volevo capire innanzitutto se avete fatto un conteggio degli oneri di urbanizzazione che la MYR o chi per loro devono pagare nei confronti dell'Amministrazione, quindi credo che questo sia d'interesse nostro, saperlo. Anche perché dovrebbero essere poi posizionate per la realizzazione di determinate cose. Si discuteva poc'anzi sul fatto che lei diceva che il Sindaco, io a domanda del consigliere Sinacori, si era detto che il Sindaco era andato a Palermo, io ho rimarcato questa cosa, perché è andato a parlare con Crocetta. Il discorso non sono due cose assestanti, perché se noi stiamo acclarando e dicendo che il porto privato è quello che è, non possiamo dire niente, perché stiamo andando a ratificare un accordo che giustamente il Sindaco ha sottolineato, fatto tra le parti e lì non ci piove, però è pur vero signor Sindaco che noi qui dobbiamo capire qual è la programmazione, per quanto riguarda la programmazione degli spazi pubblici. Noi abbiamo inserito nel piano regolatore del porto, nella variante, due opere fondamentali. Una è il prolungamento della Diga Foranea, che ci permette il non deflusso della posidonia all'interno del porto che consente l'insabbiamento del porto, l'altro la realizzazione della banchina di riva. A me risulta che lei è andato a discutere con Crocetta per quanto riguarda questa famosa banchina che permetterebbe oltre ad un discorso di allargamento dell'area portuale anche un discorso urbanistico perché allargheremmo noi la strada ed è, da architetto lo dico che è una cosa fondamentale per la città, questa situazione. È giusto che io le chieda quale sia stato il risultato di questo colloquio? È giusto che chiedere a lei che cosa abbiamo avuto in cambio? Abbiamo la possibilità di avere finanziato queste opere o no? È lecito chiedere da parte di un Consigliere che già sa cosa voterà per questo porto? Signor Sindaco credo che queste cose siano lecito chiederle o no Assessore? Quindi queste sono le cose che mi preme sapere. Qual è il futuro della banchina di Riva e della Diga Foranea e degli oneri. Grazie signor Sindaco.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, consigliere Rodriquez. Volete rispondere ora oppure continuiamo? Assessore? Consigliere Milazzo, prego.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Grazie, Presidente. Sindaco. Presidente, il collega Rodriquez per certi versi mi ha anche anticipato su quella che era una mia domanda e ritengo che sia giusto e doveroso che come Consiglio saremmo messi nelle condizioni di sapere. Lei ha fatto di recente una visita Palermitana con i Diri-

genti. Era interesse nostro capire, capire la presenza e successivamente anche la presenza ... sto dicendo i motivi per cui chiedevamo la sua presenza. A mio avviso qualche motivo c'è. Questo era uno. Un'altra presenza è quella di capire, noi stiamo andando a votare un progetto sul porto. Capire un pochino cosa intendiamo fare nelle vie d'accesso al porto, perché poi richiamo di fare un porto senza le giuste comunicazioni, quindi su queste cose ritengo che dovremmo anche, come Amministrazione, dovrete anche darvi un'idea di viabilità, di accesso al porto. Era giusto cercare di parlarne tutti assieme. Mi permetta la cosa che più mi piace è che a mio avviso, stasera bisognava fare festa e fare festa assieme all'Amministrazione, perché io è la terza volta che mi accingo a votare in questo Consiglio Comunale una variante urbanistica sul porto ed ogni volta mi dice che dobbiamo fare festa perché è un momento storico, ma di fatto non si è mai concluso niente. Io la volta scorsa addirittura mi sono così incavolato che me ne sono andato. Allora ricordo che la stampa ha anche detto che io ho stigmatizzato i lavori e me ne sono uscito. No, io me ne sono andato perché mi sono sentito proprio offeso come cittadino in quell'occasione. Ritenevo che questa volta, qualche cosa doveva cambiare e penso è cambiata, perché non ci troviamo più a votare un qualcosa a vuoto, ma ci troviamo a votare un progetto sostanzialmente penso possa arrivare a compimento, perché non c'è più una richiesta di finanziamenti, soldi ci sono, non ci sono, ecco Copenaghen dico la presenza dell'Amministrazione è un momento particolare perché tutti assieme, i Consiglieri comunali, l'Amministrazione stiamo per andare a votare, lei l'ha già firmata ma noi ratificheremo, quello che è lo stravolgimento della città di Marsala. È importante che siamo tutti presenti Sindaco, mi creda, perché domani ne rispondiamo tutti nei confronti della città. Noi siamo convinti per quanto mi riguarda, non so i colleghi poi, che quello che stiamo andando a votare è un'idea di città, io personalmente l'ho condivisa a tempo di Carini che ero Assessore al Ramo, quindi non me ne voglia ma la condivido in pieno. Però voglio dire, è un momento in cui ci assumiamo delle responsabilità. Su queste responsabilità, è giusto che per certi versi siamo tutti presenti e consapevoli. Il motivo di questo Consiglio fissato il 9 era appunto, con tutti gli accordi presi con i capigruppo che tutti potevamo essere presenti, era proprio quello di dire: siamo tutti presenti perché stiamo andando a votare un qualcosa che stravolge completamente. Sul fatto che non possiamo cambiare quello che è il progetto, questo siamo pienamente convinti. Mi dispiace se c'è qualcuno a cui la cosa oggi non gli sta più bene, è grave perché abbiamo fatto anche un Consiglio Comunale aperto, si poteva benissimo... ma se poi le cose vengono dette dopo e si va avanti solo con mezzi stampa, io onestamente non ho cosa farci perché è da tre anni che si va su questo progetto, quindi mi sembra più strumentale che altre cose. Ormai non possiamo più fare niente su qualcosa che

potrebbe essere cambiato e se poteva essere cambiato. Ormai è giusto come lei ci ha detto, quello che è il progetto dobbiamo ratificarlo e votarlo. L'unica cosa che possiamo, sicuramente portare avanti, sempre tutti assieme è il fatto del completamento di quei famosi 8 milioni di euro che servono e quindi incidere con una certa forza per fare sì che questo si possa completare, cercare di capire cosa possiamo fare con i servizi a terra per raggiungere domani i servizi portuali su queste cose è giusto che ci confrontiamo tutti. Quindi fermo restando che siamo per quanto mi riguarda favorevoli perché l'ho condiviso da quando è stato concepito questo progetto, ci mancherebbe, però ritengo che sia più che giusto che la presenza dell'Amministrazione e di tutto il Consiglio Comunale stasera era più che giusta. Grazie.

#### PRESIDENTE GALFANO

Grazie, consigliere Milazzo. Condivido quello che lei ha affermato, anche perché volevo precisarle che la mattina prima che si facesse il Consiglio Comunale aperto, aveva incontrato qualcuno degli operatori che avevano manifestato un qualche piccolo dissenso, qualche cosa... io ho affrontato l'ingegnere Ombra anche a muso duro direi, ma l'indomani quando c'è stato il Consiglio Comunale aperto, nessuno ha parlato. Nessuno ha parlato, tranne forse un operatore, che è Messina se non ricordo male, che ha posto un piccolo problemino, è stata data una richiesta quindi ad oggi, poi ora apprendo dalla stampa che c'è una nota, ma c'è stato un Consiglio Comunale aperto, hanno parlato tutti gli operatori, nessuno si è lamentato. Aveva chiesto di parlare la collega Ingrassia, prego.

#### CONSIGLIERE INGRASSIA

Grazie, signor Presidente. Sindaco. Non è assolutamente una polemica ma dico, per chiarire qualora ce ne fosse bisogno e quindi faccio riferimento al verbale, fra l'altro mi è stato chiesto anche dal Presidente della Commissione Urbanistica che si scusa per non potere essere presente. Il 5 maggio, giusto appunto il 5 maggio abbiamo avuto questa riunione dove per altro all'unanimità, tutta la Commissione ha espresso un voto favorevole. Quindi sappiamo perfettamente, la collega Arcara poco fa diceva... Lo sappiamo perfettamente che non possiamo modificare nulla, ma sono emerse anche con la presenza di dirigenti e tecnici, sono emerse alcune criticità e fra l'altro continuano ad emergere, perché mi chiedo, il piano urbanistico, in che maniera si sposta con questo progetto del porto? Ecco a questo punto l'importanza della presenza sua qua, oggi. Perché alla solennità e quant'altro sulla quale cosa sono assolutamente d'accordo, noi oggi, come ho detto poco fa, ci assumiamo un impegno grossissimo, nei confronti dei cittadini, della città e delle generazioni future pure. Se vedo che noi non possiamo mettere mano al porto è vero invece che spero presto ci accingiamo a votare un Piano Regolatore di questa

città e su quello noi possiamo mettere mano. Quindi in vista dell'atto che per lo meno riconfermo il voto favorevole mio e del mio gruppo, ci accingiamo a votare, è bene anche che relativamente a certe cose, si possono anche dare delle indicazioni, sono sì indicazioni, però è bene che nei confronti dei cittadini ci assumiamo una responsabilità con la convinzione e con la serietà che ci contraddistingue. Io finisco il mio intervento, ci tenevo a farlo perché ritengo che sia importante fare una valutazione anche in una prospettiva futura che ci vede impegnati, ripeto, a cambiare il volto della nostra città. Grazie.

#### PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei collega Ingrassia. Signor Sindaco, preso, c'era il collega Rodriguez.

#### SINDACO

Domanda e risposta, insomma diventa un'altra cosa. Avevamo deciso di fare delle conferenze del Consiglio Comunale, perché ... (Intervento fuori microfono). Oneri di urbanizzazione, quando ci sono i tecnici si può parlare con gli oneri di urbanizzazione. Per quanto riguarda i pescatori che ci sono là nel porto che hanno delle preoccupazioni, delle perplessità, noi ci siamo trovati che tutti avevano sottoscritto quel progetto, che c'è stato un Consiglio Comunale aperto dove tutti sono stati liberissimi di dire la loro, quindi dico le preoccupazioni può darsi che ci siano, ma mi sembra che tutti hanno sottoscritto, io non so come sono stati sottoscritti, io non c'ero, non ho chiesto io le firme, ma penso che di solito quando uno sottoscrive, che due sono d'accordo insomma. Due sottoscrivono perché sono d'accordo, se uno non è d'accordo... io nella mia vita ho fatto sempre... se non sono d'accordo non sottoscrivo un patto, dopo se sottoscrivo vuol dire che quanto meno lo accetto. Per quanto riguarda la banchina mi sembrava giusto, visto che qua in un Consiglio Comunale aperto si è parlato e questo era fondamentale, ne ho approfittato, che il Presidente è venuto qua per portare il progetto e vedere se è possibile che ce lo finanziano. Nel momento in cui facciamo noi il porto, dopodiché se ci finanziano questo... Quando abbiamo la certezza che ce lo finanziano. Io ho fatto la mia parte e solleciterò ancora. Quindi abbiamo presentato il progetto che c'era, siamo andati con l'Assessore e con il Dirigente, speriamo che ce lo finanziano. Quello che c'era insomma, naturalmente ... quello che prevedeva in progetto, quindi è normale che ho chiesto anche il finanziamento. Servizi a terra. Non abbiamo parlato e credo che sia un po' presto, perché se il Consiglio Comunale per caso non dovesse ratificare, faccio per assurdo, per correttezza, io penso che ci sono alcune cose che vanno al loro posto. Nel momento in cui il Consiglio Comunale ratifica, credo che poi dobbiamo parlare di tutto il resto. Ma io penso che se l'Amministrazione avesse fatto prima che ci avresti fatto?

"Ma voi avete già deciso senza di noi". No. ... (Intervento fuori microfono). Io penso che... però voglio dire, non abbiamo affrontato, perché in questo momento c'è stato la ratifica, la firma, cose varie, dopodiché sta al Consiglio Comunale ratificare o meno. Nel momento in cui il Consiglio Comunale ratifica, quindi siamo certi che il porto va avanti, dopodiché parliamo di tutto il resto. Se l'avessimo fatto prima, potrebbe essere stato sicuramente uno sgarbo nei confronti del Consiglio Comunale, perché credo che voi... mi sembra che sia così Presidente. Quindi dico ...

PRESIDENTE GALFANO

Mi trova d'accordo, stranamente.

SINDACO

Nel momento in cui il Consiglio Comunale ratifica, dopodiché parliamo del resto. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Collega Coppola, lei si sta preparando, si sta riscaldando, prego.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Grazie, Presidente. Colleghi. Signor Sindaco. Quando io dico che a volte qualche intervista qualcuno mi dice: "Ma cosa pensa di questo Sindaco", dico: "Sembra che certi momenti è disarmante". Perché viene difficile attaccare, per modo di dire attaccare, oppure diciamo alzare i toni nei confronti di una persona che fondamentalmente noi sappiamo è sempre in buona fede, perché lo è veramente. Però vede cosa c'è signor Sindaco? Molti Consiglieri che sono presenti in quest'aula, come un po' tutta la città, conosce la storia di questo progetto, come è nato, il perché allora fu scelto da parte del Sindaco Carini a cui si deve dare... Sicuramente è stato l'attore principale per la scelta e poi tutto quello che è successo dopo per quanto riguarda tutta l'operazione che avevamo così, progetto porto. Perché il Sindaco in una fase ben precisa ha scelto di attivare quello che prevedeva la legge Burlando, dunque ha preferito attivarsi e dare la possibilità di dare in concessione una palte del porto a dei privati che potevano presentare un progetto. Su questo poi è stata scelta la MYR dove la MYR come anche l'altra ditta, perché erano due le ditte che concorrevano per avere la concessione, ripeto, di una parte del porto, perché mettiamo in chiaro una cosa, si parla di concessione per una parte del porto. La MYR ha presentato al progetto dove prevede il cambio totale o l'inversione del Piano Regolatore attualmente esistente. Però vede cosa c'è Sindaco, è troppo facile dire: il porto si fa e come... È come dire: "Questo passa il Governo, accontentiamoci" in tempi di guerra questa cosa. Noi siamo in tempi di pace. Lei si è candidato, è pur vero che ormai la procedura era già attivata, nel suo programma ha anche messo la realizza-

zione del porto. Però il problema non è oggi solo ratificare un accordo di programma che poi non è altro per quanto riguarda la competenza del Consiglio Comunale approvare il nuovo Piano Regolatore del Porto. Ma la cosa va vista in un'ottica generale. Se questa Amministrazione su un nuovo piano regolatore del porto ha previsto quello che è un assetto completamente diverso del territorio della città, incominciando dal piano regolatore, di cui già si parlava otto mesi fa, dieci mesi fa, doveva arrivare in Consiglio Comunale e non ne siamo a conoscenza, perché oggi andare a votare un piano regolatore nuovo del porto o un accordo di programma perché sostanzialmente è il nuovo piano regolatore del porto, è non avere un piano regolatore della città che sia compatibile con il porto stesso, penso che è troppo limitativo. Ma a parte questo, signor Sindaco, io cosa mi sarei aspettato? Una relazione o un racconto di quello che è successo in questo ultimo anno. Le occasioni sono state due: una l'accordo di programma e sono state messe solamente le firme e poi qua in Consiglio Comunale dove ha relazionato. Stento a dimenticare quanto successo l'altro giorno in Consiglio Comunale aperto, ma comunque. Per quanto riguarda l'educazione soprattutto. Dunque Sindaco lei si è insediato 10 mesi fa, un anno fa, ha tenuto in considerazione tutto quello che riguarda e tutti i punti dell'accordo di programma? Io mi sarei aspettato, io mi sono insediato, ho ritenuto che questo progetto è utile per la città, è funzionale, ci credo, non ci sono soldi alla Regione, non abbiamo altre alternative, per quanto riguarda tutti gli operatori del porto saranno garantiti, io in prima persona insieme con il Consiglio Comunale, con la mia Giunta, vigilerò affinché tutto quello che è stato scritto venga rispettato, che tutto quello che è stato scritto soddisfa in maniera, magari non al 100%, perché mi rendo conto quando si cambia il certo per l'incerto il timore viene a tutti. Io questo mi sarei aspettato Sindaco, che i lavori che vengono realizzati dalla società, che avrà il compito di farlo, verranno fatti a regola d'arte, che garantirò che venga tutto nell'assoluta trasparenza e nella legalità per evitare che ci sono imprese che possono essere in odore di mafia... Io questo mi sarei aspettato Sindaco. Perché è normale che andremo a votare quest'atto delle cose, perché sta nelle cose, perché lo vuole la città, perché lo vogliamo noi, io sono tra quelli che ci ha creduto sin dal primo momento, perché ritengo, al di là dell'indotto economico che può portare un intervento di questo tipo, ma comunque la città avrà un aspetto completamente diverso. Questo io mi aspettavo Sindaco. No dice: "Noi abbiamo già deciso, abbiamo firmato o è questo o...". Non è così. Lei è Sindaco, lei è andato a Palermo. Tecnicamente quel progetto può sulle realizzato e può essere approvato a prescindere, ma non serve fare una doppia corsia che va da oltremare fino a Via Lodo con la banchina allargata e poi non c'è tutto il resto. Non serve a niente, non serve a niente. È funzionale a questo progetto. Quel progetto è compatibile con il progetto che

noi stiamo... con il piano regolatore che stiamo andando ad approvare. Già i lavori che vengono fatti, i trasferimenti saranno seguiti, passo passo dall'Amministrazione lo so che lei lo farà. Ma noi ce lo vogliamo sentire dire Sindaco. Non basta sono d'accordo ed è finito il fatto. Non è così. Perché ci ascolta, gli operatori che sono quelli che sono particolarmente oggi interessati, ma soprattutto la città vuole che questa opera inizia, abbia un inizio ed abbia una fine e che non ci siano intoppi di nessun genere. Perché non ce lo possiamo permettere, non ce lo possiamo permettere prima dal punto di vista come indotto economico, non ce lo possiamo permettere per evitare che si inizia un'opera e poi si è bloccati per 30 anni come Monumento ai Mille. Ecco quello che voglio sentire da lei Sindaco. È normale, chi può votare contro un progetto di questo tipo? Anche perché non abbiamo alternative effettivamente. Non è che abbiamo perso solo, ci sono stati... dove la mia parte politica, dove io non ho creduto al progetto e la sua parte politica ha sponsorizzato un altro progetto. Sappiamo che non c'è neanche una lira, non c'è un euro, è sicuro. Voglio che lei garantisca che con i sacrifici, con i dovuti modi, che chi oggi ha comunque una certezza, a fine della strada, ci sia quanto meno la stessa cosa Sindaco. Perché è pur vero che l'Amministrazione ha ridotto il 30% della cubatura, l'Amministrazione precedente. Potevano anche rimanere le cose per come andavano, perché non è che succedeva niente, ma non è solo ridotta la cubatura per quanto riguarda quello che dovrà andare la MYR, ma anche per quello che riguarda la parte peschereccia, la parte commerciale. Quando si è parlato di un 30% di riduzione delle...

#### PRESIDENTE GALFANO

L'ha ridotta la Soprintendenza collega Coppola, non l'Amministrazione precedente. Per la precisione.

#### CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Però questi ci devono entrare là, che poi la manutenzione del porto, una volta che sono finiti i lavori, Sindaco sa che cosa succede? Approviamo il Piano regolatore del porto, partono i lavori, la MYR finirà i lavori per come detto che dovrà garantire sicuramente prima di fare le opere che riguardano la MYR stessa dovrà fare le opere per quanto riguarda l'area commerciale, ma una volta che è realizzata, la manutenzione, la salvaguardia di tutto quello che riguarda quel bacino, di come saranno rassegnate, perché verranno quasi azzerati, penso che saranno azzerate le concessioni e dovranno essere ricollocati. Siamo sicuri che non ci siano sorprese, lei deve garantire che tutti gli operatori avranno un posto dove lavorare, non è che deve succedere che poi è cambiata la norma, oppure dice, ma ora si deve fare tutto da capo, si fa un bando. Io non lo so. Questo noi vogliamo sapere, Sindaco. Non basta dire che lei è d'accordo, siamo anche noi d'accordo. Ma lei deve tran-

quillizzale tutti perché stiamo per andare a votare un atto che entrerà nella storia di questa città. Noi ne abbiamo, sicuramente ne avremo spero di avere gli onori, di essere scritti negli annuali della storia di questa città, sicuramente non saremo ricordati perché è questa la storia di ogni politico, perché spesso, lì mi dispiace e mi rammarico, spesso chi ha lavorato bene in politica, vengono ricordate solo le cose negative. Lei ha inaugurato l'altro ieri il Palazzo Grignani. Conosce la storia del Palazzo Grignani. Non avete avuto la sensibilità di citare, onorevole Costa padre ed onorevole Costa figlio. Che hanno avuto allora la lungimiranza, prima l'Onorevole padre, di acquistare il Palazzo Grignani e consegnarlo al Comune per 29 anni e poi l'onorevole Costa figlio di darlo in concessione per 99, facendo parte di quel Governo che l'ha finanziato per 2 milioni di euro. Non sono stati minimamente citati. Lasciamo stare l'invito. Dunque Sindaco, io sulla sua trasparenza e sulla sua correttezza non ho avuto mai dubbi. Però prevenire è meglio che curare Sindaco. Dunque noi appena approvato dobbiamo seguire tutto l'iter passo dopo passo, dobbiamo accelerare i tempi e garantire tutti nell'assoluta trasparenza. Che venga tutto realizzato nei tempi e nei modi giusti. Questo quello che interessa alla città ed a noi che li rappresentiamo. Ho concluso Presidente, grazie.

#### PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei consigliere Coppola. Ascoltiamo prima il collega Marrone e poi diamo la possibilità di rispondere.

#### CONSIGLIERE MARRONE

Grazie, Presidente. Sindaco, Assessori, stampa, colleghi Consiglieri. Dopo otto anni di iter burocratico, iniziando dal 2009, si è concluso all'aprile del 2016 con il Sindaco ed il Presidente Crocetta, eravamo tutti a San Pietro e c'è stata la firma dell'accordo di programma. Cosa dobbiamo fare stasera? Andare a votare l'atto, una ratifica ed approvare un nuovo piano regolatore del porto. Chiaramente dal 2009 fino ad oggi ci sono state diverse conferenze di servizi, dove anche gli operatori portuali hanno ascoltato e hanno firmato l'accordo di programma. Io chiedo all'Amministrazione di essere attenti, di salvaguardare gli operatori, perché cari colleghi non possiamo assolutamente non andare a ratificare questo progetto. In due anni di campagna elettorale, in due campagne elettorali che partiva da Adamo al candidato Ombra, si parlava di Porto Pubblico e porto Privato, al Consiglio Comunale aperto ancora si parlava di Porto Pubblico, di favole, quando dice bene il Consigliere Coppola, la Regione non c'è un euro. Come si fa ancora a prendere in giro la città, abbiamo un'opportunità, quella di far crescere l'economia che sia il volano importante di questa città. Porto ed aeroporto, però dobbiamo stare attenti, vigilare che tutti i lavori vengono portati a norma, che vengono salvare le categorie, perché non vo-

glio ascoltare e sentire nessuno che dice: io sono stato fuori, oppure mi hanno declassato, assolutamente. Mi faccio carico da questa maggioranza oggi ad uscire con un documento che è quello dell'approvazione di questo progetto, perché signori miei non ci sono soldi pubblici, dobbiamo anzi valorizzare questi imprenditori che hanno il coraggio di affrontare nel nostro territorio, di portare avanti questi progetti. Che ce ne fossero di imprenditore, diceva bene il consigliere di Mazzara: "Beati voi che avete questi imprenditori che hanno il coraggio di investire". Noi siamo qua dalle 16.30 - 17.00 ancora a parlare di questo o di quell'altro, andiamo alla ratifica e vigiliamo, state attenti tutti, Consiglieri di opposizione e maggioranza che i lavori vengono portati a fine entro il 2018 mi sembra. Vorlevo portare avanti un altro progetto che si sta lavorando, al fiume Sosio, dove devo ringraziare quegli 780 lavoratori, stagionali ed effettivi che stanno lavorando, stanno facendo la bonifica del fiume, dove c'è di tutto, di spazzatura, di eternit, ogni giorno mi chiamano perché sono io il portavoce di questi operatori che lavorano giornalmente. Un progetto allora dalla Comunità Europea, di 1 milione e 800 mila euro, dove grazie a questa Amministrazione Di Girolamo e l'Assessore ai Lavori Pubblici, Salvatore Accardi, ogni mattina siamo al telefono per confluire e non solo, per dare un supporto a questi lavoratori, anche logistico, dagli uffici e l'Amministrazione. C'è di tutto, spazzatura, eternit, andate a fare un salto lì al fiume Sossio, dove questi operatori stanno veramente lavorando, in maniera e-gregia, in maniera proprio per dare visibilità ha questo territorio. Grazie, colleghi.

#### PRESIDENTE GALFANO

Grazie, consigliere Marrone. Signor Sindaco.

#### SINDACO

Il consigliere Coppola voleva sapere... mi sembrava di averlo detto l'altro giorno nel Consiglio Comunale aperto, però lo ripeto. Non c'è dubbio che questa Amministrazione controllerà, come i nostri uffici ed i nostri tecnici sono andati diverse volte a Palermo a discutere con un uffici tecnici. Ho detto cosa abbiamo fatto. Velocizzare per non fare perdere tempo, perché la politica in alcuni momenti non deve fare perdere tempo, veramente sempre non dobbiamo far perdere tempo, ma controllare quello che faranno gli altri, su questo non c'è dubbio, l'abbiamo detto, lo ripeto, continuo a ripeterlo. Può darsi che controlleremo tutto, controlleremo tutto perché è interesse di tutti noi, di tutta la città che le opere vengono fatte nel miglior modo possibile, quindi noi abbiamo velocizzato, ma questo non significa che diciamo "Fate quello che volete". I nostri tecnici, l'input che hanno avuto "andateci, non perdetevi tempo, non fate perdere tempo, ma mettete tutti i paletti possibili ed immaginabili" perché a noi interessa che venga fatto un

porto nel miglior modo possibile, il più velocemente possibile per dare sviluppo a questa città, però sapendo che non devo strafare, perché molto spesso i privati se non vengono controllati possono anche strafare a discapito di tutti. La salvaguardia degli operatori, noi ci siamo trovati con tutti gli operatori che hanno sottoscritto, è normale la preoccupazione nostra, perché è una preoccupazione, che controlleremo, perché tutti gli operatori saranno, dovranno essere trattati nel migliore dei modi possibile. Però su questo l'attenzione sarà massima, ma appena sarà ratificato si comincia a mettere la prima pietra. Discutere prima, secondo me ha poco significato. Secondo me, può darsi che mi sono sbagliato, ma avendo detto ai nostri tecnici "Andate, voi da parte vostra non perdetevi tempo, controllate in modo che si mettano dei paletti ben precisi perché l'opera si faccia il più presto possibile con i controlli che è necessario che tutti noi, Amministrazione e Consiglio Comunale..." io spero che prima che prima che noi ce ne andiamo tutti a casa venga fatto, ma poco importa. Questa è un'opera che serve alla città oltre la nostra presenza. Serve a tutti, quindi l'input è quello di controllare appena iniziano i lavori, che spero inizino il più presto possibile.

#### PRESIDENTE GALFANO

Consigliere Vinci, se permette al consigliere Sinacori soltanto una domanda. ... (Intervento fuori microfono). Io le chiedo il permesso Capogruppo.

#### CONSIGLIERE SINACORI

Io Presidente non mi alzo neanche perché non è un intervento. Una domanda subito immediata per cercare di capire un pochino meglio. Mi rivolgo al tecnico ed alla politica. Uno dei punti dell'accordo di programma riguarda le concessioni, se non sbaglio si dice nell'accordo di programma: Le concessioni che vanno a scadere nella loro scadenza naturale, alla fine verranno, la storia concessoria verrà affidata al Comune. Il quale poi può, secondo la normativa vigente e secondo ... rivedere questa questione. Quindi la domanda che io pongo, ingegnere Valenti è vero o mi sbaglio, sto sbagliando a pensare da questo punto dell'accordo di programma? Questa è la domanda. Se la risposta è positiva, chiedo all'Amministrazione ed è una domanda, di potere tranquillizzare chi in questo momento pensa di potere essere in pericolo, perché il tutto viene fatto non per danneggiare qualcuno, ma per migliorare tutti. Ecco a cosa si riferiva... Quindi è un fatto tecnico che le sto chiedendo Sindaco. L'accordo di programma già prevede qual è l'iter, non c'è bisogno di aspettare dopo. È fissato, è scritto e lei lo ha sottoscritto. Io volevo solo conferme di carattere tecnico.

*Assume la presidenza del Consiglio Sturiano Vincenzo.*

PRESIDENTE STURIANO

Prego, ingegnere Valenti.

INGEGNERE VALENTI

Assolutamente sì, Consigliere, lei ha letto benissimo. L'accordo di programma, ancora prima dell'accordo di programma, in genere, durante la Conferenza dei servizi, il rappresentante dell'Assessorato Territorio Ambiente sezione demanio, aveva stabilito, quindi è stato approvato nell'ambito della Conferenza Servizio che alla fine dei lavori della realizzazione delle opere inerenti i Pescatori, quindi le banchine, i magazzini, l'assegnazione ovvero il trasferimento delle concessioni demaniali formalmente venisse curata dal Comune, secondo praticamente i principi che sono stati proprio ratificati, cioè nel senso che le concessioni in corso dovevano essere riassegnate agli operatori attuali, fermo restando che le concessioni demaniali, di fatto, non potendole naturalmente rilasciarle noi, sarebbero state poi rilasciate dall'Assessorato Territorio Ambiente, della sezione demanio. Quindi l'organizzazione della riassegnazione delle graduatorie, proprio la riassegnazione formale, meglio delle individuazioni delle aree da dare agli operatori, sarebbe stato fatto da noi, poi praticamente sarebbe passato il lavoro di rilascio formale delle concessioni demaniali all'Assessorato. ... (Intervento fuori microfono). Ai sensi dell'articolo 24 del Codice della Navigazione per il trasferimento delle Concessioni demaniali in corso. Poi evidentemente con il 2020, fermo restando il subentro di nuove normative in materia demaniale al di là naturalmente degli ambiti comunali e regionali con la scadenza del 2020.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Rodriquez, si rivolga alla presidenza prima di fare le domande. Rivolgetevi alla Presidenza singolarmente, rispetto a questa cosa le do la parola., prego, consigliere Rodriquez. Io non c'ero, sono entrato ora, però se parla l'ingegnere e lei vuole la risposta. Ho capito, però lei interviene fuori microfono, non viene neanche ripresa. Del faccia la domanda e poi chiede l'intervento. Relativamente alla domanda posta dal consigliere Rodriquez, Ingegnere è nelle condizioni di potere rispondere?

INGEGNERE PATTI

Due giovedì scorso, in due Commissioni diverse, quella Urbanistica e Lavori Pubblici è stato posto il problema degli oneri di urbanizzazione. I Consiglieri comunali che partecipavano alle due Commissioni in pratica volevano delle garanzie relative al fatto che gli oneri che la MYR dovrà corrispondere a titolo di oneri di urbanizzazione e decorso della costruzione, anziché sulle spese con interventi sostitutivi, opere di urbanizzazione a scomputo, fossero versati nelle casse comunali ed entrassero nel bilancio e

l'Amministrazione poi fosse a decidere a cosa destinarle. Io ho risposto seduta stante ricordando la norma, la norma poi l'ho fatta avere ai due Presidenti, il quadro normativo che confermava in buona sostanza quello che ho detto in Commissione, che la legge parla di "può" nel senso che le opere a scomputo è una possibilità per il concessionario di richiederlo, è una possibilità per l'Amministrazione di darla, non certo un dovere. Quindi qualora ci fosse stata l'intenzione, secondo quanto rappresentato dal Consiglio Comunale, ben poteva l'Amministrazione richiedere l'integrale pagamento degli oneri e poi realizzare le opere che l'Amministrazione stessa avesse voluto. A questo però, ho fatto un'ulteriore precisazione che non ho dato in Commissione perché non avevo riflettuto sufficientemente. Le opere a scomputo nell'edilizia privata, normalmente vengono fatte attraverso l'approvazione di una convenzione che passa dalla Giunta Municipale, nella quale viene stabilito su proposta del Concessionario che cosa realizzare. 10 porti illuminanti, anziché un marciapiede, anziché il rifacimento di una strada o quant'altro. Non ho riflettuto bene sul fatto che mentre le opere di urbanizzazione a scomputo a cui sono abituato il palazzo sono nell'ordine di 50 - 60 anche 70 mila, di solito e normalmente per quello che ricordo io, di sotto il rapporto di 100 mila euro, possono andare ben secondo la procedura che ho delineato, quindi una proposta cocainomane viene fatta dall'Amministrazione, una valutazione tecnica sulla qualità e sulla necessità delle opere da realizzare, un'approvazione da parte della Giunta municipale. Mi è sfuggito e lo rappresento qua, che le opere di urbanizzazione, anzi i costi di urbanizzazione, corso di costruzione che dovrà corrispondere la MYR hanno una particolarità in più, superano di gran lunga i 100 mila euro, previsti dalla norma relativa alla redazione del programma triennale delle opere pubbliche. Questo cambia sostanzialmente la situazione. In che senso? Le opere relative ad importi che sono superiori a 100 mila euro in quanto comunque opere di urbanizzazione vanno previste nel programma triennale. Il programma triennale è di competenza del Consiglio Comunale, quindi qualora gli importi che mi ero ripromesso di dare ai due Presidenti di Commissione che però non ho potuto dare perché i volumi e le superfici che pensavo fossero esplicitate nel progetto non lo sono e quindi in due giorni, però pensavamo che ci fosse un quadro sinottico in cui fosse rappresentato una superficie ed un volume per ogni singola destinazione, la destinazione ricettiva anziché quella commerciale per cui noi automaticamente potevamo procedere al calcolo secondo un programmino che andiamo, lira più, lira meno dell'importo degli oneri di urbanizzazione. Non l'abbiamo potuto fare perché questo quadro Sinottico non c'è, avremmo dovuto rilavare superfici e volumi andando a calcolare... (Intervento fuori microfono). Non ha senso, tutto non ha... Però dico, ci sbagliamo che comunque è vana la seconda ipotesi che comunque saranno superiori a 100 mila euro, quello che dovranno versare. Quindi

la procedura cambia sostanzialmente, cessa secondo il mio parere, di essere una competenza di Giunta Municipale e torna ad essere una previsione che necessariamente deve passare attraverso una previsione di Consiglio Comunale. Ora sapete bene che in Consiglio Comunale quando approvate il programma triennale, ad ogni singola opera che è inserita nell'annuale e che quindi può essere attuata, dovete essere il riferimento del capitolo di spesa con quella finanziata. Quindi quelle opere, nemmeno è possibile che sfugga al Consiglio Comunale nel senso che la MYR e l'Amministrazione che sia d'accordo decida di fare un'opera che comunque avete fatto nel programma rientrale corrente. Mi spiego meglio. Non può sfuggire al Consiglio Comunale, perché siccome il programma triennale deve contenere necessariamente la fonte di finanziamento, è chiaro che l'opera che si andrà a realizzare con i fondi relativi al contributo che pagherà la MYR è naturalmente una scelta che dovrà fare il Consiglio Comunale in sede di approvazione del programma triennale e del bilancio. Quindi non potrà sfuggire, secondo me, a voi.

#### CONSIGLIERE GALFANO

Ingegnere Patti, quindi praticamente lei sta dicendo che si potrebbe fare a meno anche di fare quell'ipotizzato atto di indirizzo. ... (Interventi fuori microfono).

#### INGEGNERE PATTI

Allora è leggermente diverso il discorso. Ne abbiamo discusso ed è stato oggetto di discussione anche a Palermo nelle varie sedute che abbiamo avuto, Presidente l'Assessorato all'Urbanistica, sia per il demanio, sia per l'urbanistica stessa, la capitaneria di porto e quant'altro. Il problema è questo. Sulle opere che MYR realizzerà relative alla propria attività, mi riferisco ai supermercati, all'attività commerciale, teatrale, ricettiva e quant'altro. È chiaro che gli oneri di urbanizzazione dovranno essere corrisposti. È sorto un dubbio che più che un dubbio, onestamente abbiamo cominciato a vedere qualche parte di giurisprudenza, relativamente a che cosa? Relativamente alle opere che la MYR dovrà andare a realizzare, perché vengano cedute attraverso il regime della concessione ad operatori portuali diversi per quello scambio che voi sapete debba essere fatto. Ora che la MYR realizzi delle opere che andranno a fare parte del patrimonio demaniale per essere assegnate a soggetti terzi e su questa paghi anche gli oneri di urbanizzazione, onestamente ho delle perplessità al primo io. Però dico, nulla togliendo che ho la certezza che per le opere proprie della MYR loro debbano andare a corrispondere gli oneri di urbanizzazione.

#### PRESIDENTE STURIANO

Ingegnere Patti, tecnicamente, è un aspetto sicuramente successivamente, non è un aspetto che riguarda questa fase,

che sia chiaro, in questi aspetti che sono stati sollevati, sono aspetti successivi, non sono aspetti che riguardano la fase dell'approvazione, del progetto di ratifica. Che sia chiaro. Ma ad oggi, i magazzini ci sono ed anche le concessioni sono state pagate. Quindi nel momento in cui addirittura si diminuisce la volumetria dell'esistente, teoricamente si dovrebbero rimborsare coloro che oggi sono titolari perché hanno una concessione, hanno pagano negli anni una concessione maggiore rispetto a quello che oggi si trova, quindi non è che devono andare a pagare un ulteriore onere di urbanizzazione, perché si tratta di demolizione e ricostruzione. Non so se sbaglio Ingegnere, lei che è un luminaire sotto questo aspetto, mi chiarisca.

INGEGNERE PATTI

Non mi trova d'accordo Presidente, spiego perché. La demolizione e ricostruzione, ci sono due tipi di demolizione, c'è demolizione ed una federe ricostruzione che in giurisprudenza c'è stato un certo andamento ondivago nel senso che ritenere manutenzione straordinaria oppure ristrutturazione. Questo tipo di giurisprudenza ondivaga comunque secondo me si va risolvendo ed è risolta nel senso di parlare più di ristrutturazione quando si demolisce e si ricostruisce, ma non solo. Mi sento di dire che va verso la ristrutturazione la nuova opera, perché non è che ricostruiranno mai quello che hanno demolito. Loro demoliscono e ricostruiscono secondo un piano che prevede tutta una serie di novità. Quindi loro, assolutamente, per il demolito e ricostruito di competenza loro, dovranno andare a pagare gli oneri di urbanizzazione ed il costo di costruire. Io non ritengo. Poi che loro magari saranno ferrati sull'argomento...

PRESIDENTE STURIANO

Scusi Ingegnere, tecnicamente, loro chi? I pescatori assegnatari o la MYR?

INGEGNERE PATTI

No, no, la MYR. Mi scusi, ci mancherebbe altro, il passaggio è diverso. Le opere che realizzerà la MYR, andranno a fare parte del patrimonio, del demanio regionale, il quale lo assegnerà in concessione, quindi assolutamente escludo che ci possano essere oneri di urbanizzazione, non se ne è mai parlato e non si è mai discusso. C'è stato qualcuno, qualche interpretazione, perché naturalmente parliamo di grossi numeri e tutte le valutazioni vanno fatte e vanno approfondite in giurisprudenza. Si era detto se su questi oneri, quindi mi riferisco, il dubbio c'è, sebbene penso, per primo io sono convinto di risolvere in maniera positiva, però poi approfondiremo anche con le opportune consulenze legali se sarà il caso, sulle opere come ho detto che verranno date ed entreranno nel patrimonio regionale, per poi essere restituite agli affidatari precedenti. Su questo

abbiamo delle perplessità e la prima giurisprudenza che abbiamo consultato a Palermo, presenti persone che masticano anche di questa materia, è stata quella di ritenere che per queste opere non debbano essere corrisposti oneri di urbanizzazione al costo di costruzione. Nulla togliendo comunque il rilievo di quanto dovrebbero pagare e dovranno pagare per quello che vanno a realizzare che costituisce il patrimonio della MYR perché fa parte del progetto proprio della MYR.

PRESIDENTE STURIANO

Prego.

CONSIGLIERE, RODRIQUEZ ALDO

Ingegnere Patti mi scusi, ma per quanto riguarda... lei parlata di scomputare gli oneri concessori. Avete pensato eventualmente di poter potenziare tutta la fognatura che va dalla Darsena, fino alla Florio? Eventualmente? Se si parla di scomputo? Perché potrebbe essere un'opera che andrebbe a favore della città. Poi, per quanto riguarda l'occupazione dello specchio d'acqua, all'incirca siamo sui 300 milioni di euro, di oneri da andare a pagare, come verranno reinvestite da parte... o l'Amministrazione, ha fatto qualcosa per pensare... 300 mila euro chiedo scusa. Chiedo scusa. Avevo detto 300 milioni, chiedo scusa, ho sbagliato. Si è programmato anche questo, per capire se questi soldi che loro pagheranno verranno reinvestiti nell'escavazione del porto o riutilizzati per altre opere?

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Ingegnere.

INGEGNERE PATTI

Guardi, i tempi successivi alla ratifica del Consiglio Comunale, ripeto velocemente, sono 6 mesi perché c'è un cronoprogramma che regola i tempi di esecuzione dell'accordo. Sono 6 mesi per la presentazione del progetto esecutivo. Appena loro ci presenteranno il progetto esecutivo andrà all'approvazione degli organi competenti e contestualmente si potranno avviare i lavori. L'avvio dei lavori sarà preceduto dalla quantificazione, in quel momento sì, dovremmo andare a fare la quantificazione, dovremmo andare a richiedere un quinto di questi oneri di urbanizzazione, perché la legge prevede che vengano ratificati in due anni con rate semestrali, di cui la prima è anticipata. Quindi in quella sede noi avremo l'incasso, con le regole di cassa che voi sapete perché già dal bilancio 2015 siamo andati con le nuove procedure di bilancio, ci sarà la previsione, quantificata e presumibilmente certa del versamento delle somme che saranno corrisposte nell'anno diciamo 2017, per ipotesi, se ce la facciamo. Su quei soldi saranno distribuiti secondo il programma annuale che stabilirà questo Consiglio Comunale, quindi non è una scelta mia, credo che sarà una

scelta dell'Amministrazione, nel senso che la proposta è dell'Amministrazione, ma poi è una scelta che in fase finale approverà questo Consiglio Comunale.

PRESIDENTE STURIANO

Antonio, prego.

CONSIGLIERE VINCI

Presidente Galfano, dopo un'ora non ho più quasi nulla da chiedere o da essere protagonista in quest'aula, ma ci provo ugualmente a fare un po' la mia parte. Quanto meno una delle parti che sicuramente come tutta la maggioranza, Sindaco, vuole approvare questo progetto per il futuro nostro, della nostra città, il futuro di tutti. Tant'è che in pratica la sua assenza iniziale ha fatto un po' scalpore nei banchi della minoranza. ... (Intervento fuori microfono). Io proprio lì la volevo. Lo sa Sindaco, io credo in questa vicenda, sia io nel ruolo di modesto Consigliere e capogruppo di questo gruppo, sia la Signoria Sua con la squadra, abbiamo commesso, secondo me, un piccolo errore. Se di errore si può chiamare. Io al posto suo, dopo avere ricevuto una patata bollente per certi versi, ma molto gradevole da mettere in pentola, prima della sottoscrizione, prima di stabilire la fatidica data del 15 aprile, quanto è stato, la firma del... avrei fatto una riunione consiliare senza nessun Consiglio Comunale aperto, anzi nulla, dire: "Signori Consiglieri ..." di maggioranza noi l'abbiamo fatto, ma non abbiamo coinvolto quelli della minoranza, a dire: "Io a giorni, con l'ufficio, sono già tre volte, quattro volte, siamo nella procedura finale di chiamare Crocetta, o io vado lì o lui viene qui a firmare questo protocollo". Abbiamo qualche alla casa da potere inserire se è possibile? C'è un mancato, perché io al posto suo dovendo chiedere alla città tutta, tutto il gruppo consiliare dell'aula e tutti i Consiglieri uno ad uno, di fare una cosa di questo, non ci vuole nulla, un pomeriggio potevamo azzannare Sindaco, che sicuramente i banchi della minoranza stasera, non fossero stati così, lì abbiamo commesso un errore, lei da parte sua, io da parte mia, perché probabilmente io, ascoltando i colleghi, avrei potuto pure essere partecipe e farglielo ricordare che sarebbe stata cosa gradita, perché apprendere dalla stampa che il 15 veniva Crocetta non è stato bello per tanti Consiglieri comunali. Non dico per me che lo sapevo, noi avevamo parlato in una riunione di gruppo, una riunione di partito, ma per tanti altri è stato, secondo me, la cosa che... lo dobbiamo approvare perché è il bene della città, ma non siamo protagonisti. Sono gente, siamo gente che in pratica abbiamo messo la faccia, più o meno bene, più o meno brutta, in pratica abbiamo contribuito a costituire il Consiglio Comunale qui. La prossima volta quando abbiamo dei provvedimenti di questa natura, di così importanza che vogliamo il coinvolgimento dell'intera città, Sindaco, perdiamoci mezza giornata di tempo. Un pomeriggio avremmo az-

zannato, dote in pratica il Sindaco chiedeva un incontro con tutti i Consiglieri comunali in aula. Questo potevamo registrare, non registrare, perché sicuramente gli animi stasera non fossero stati ci animosi, così litigiosi e quant'altro. Detto questo Sindaco, questo mi veniva di dirlo ed io l'ho voluto dire a microfono aperto ed in pieno Consiglio Comunale. Senza nascondermi dietro la pietra o dietro il pilastro. Io le cose che penso le ho sempre dette. Questa è la cosa che volevo dire. Mi volevo adesso collegare a parecchie perplessità, il collega Rodriguez, nonché architetto della nostra città ha fatto sugli oneri di urbanizzazione. Questo noi l'abbiamo sviscerato in Commissione, alcune cose ci hanno convinto però ingegnere Patti, noi vogliamo rimanere quanto meno questa cosa ce la vogliamo godere, di fare un ordine del giorno, adottarlo in Consiglio Comunale, seduta stante o prima l'approvazione di questa variante urbanistica, perché parliamo di una variante urbanistica, non è che parliamo di un progetto. Ci vogliamo intestare questo, visto che questo Consiglio Comunale... Altri Consigli comunali hanno avuto tutto il potere, il piacere, l'onore ed il disonore di portare avanti una serie di iniziative. Ma questo Consiglio Comunale, di fresche leve come me, questa è la mia prima esperienza che vengo qui in Consiglio Comunale, avevo il piacere di dire una cosa soltanto, dire: "Amministrazione, signori della città ci siamo noi, noi abbiamo deciso che eventuali oneri a scomputo al di là... Se il piano delle opere pubbliche si vota, non si vota con i bilanci collegato e quant'altro, ma noi ci siamo ed abbiamo deciso che alla MYR sconto non ce lo dobbiamo fare. Quindi vorremmo... abbiamo chiesto nelle due Commissioni, io ero uno dei presenti, ho parlato in nome e per conto dei componenti, perché mi hanno delegato, di preparare l'ufficio, una bozza, spero che l'ingegnere Valenti l'abbia portata e noi stasera dopo l'approvazione, mi auguro all'unanimità di questo provvedimento, ci vogliamo questo ordine. Almeno ci intestiamo questo. Rimaniamo alla storia per avere quanto meno votato un ordine del giorno. La collega Piccione e finisco veramente Presidente, perché ho chiesto la parola prima e non l'ho ottenuta, tutte le domande sono state beccate. La collega Piccione che con molta grinta stasera ci rimproverava alcune cose, in pratica era promotrice dell'iniziativa, delle perplessità dei nostri marinai o dei nostri operatori, le sue perplessità sono le mie. Un rammarico però ve lo posso fare a mente serena ed in quest'aula, a microfono acceso? Il Consiglio Comunale aperto, la Presidenza, l'ha concordata con i Capi-gruppo per fare emergere quello che non si è potuto fare emergere privatamente. Ma dove sono stati questi signori? Noi ne abbiamo parlato, qualcuno che sommessamente ha detto qualcosa non ha avuto nemmeno il piacere o l'onore di replicare. Innanzi al signore Ombra tutto andava bene. Poi non posso andare in bagno ed ascoltare un operatore che dice ad un altro collega: ci hanno imposto, o firmavamo o eravamo fuori. Questo non ci sto. Perché in quattro anni, in

cinque anni di lavoro di un atto deliberativo così importante, una fase definitiva c'era ed era quella a microfono aperto, che oggi non possono parlare i nostri operatori, ma hanno avuto la possibilità di parlare, replicare, fare tutte le perplessità. No! Qui c'è stata unanimità, unanimità! Collega Ginetta ti ricolti quando l'indomani mattina detto "Di cosa palliamo? Qua siamo tutti d'accordo. Abbiamo fatto un Consiglio Comunale tutti d'accordo". Il signor Ombra è uscito perfettamente da quest'aula avendo chiuso la partita con tutti. Allora collega Piccione, le sue rappresentanze sono le mie. Ma non se la prenda con questa parte in silenzio, viene, sta in aula, capisce le cose, non siamo scemi. Ognuno si assuma la problema e gli amici pescatori, si assumono anche la loro responsabilità, deve essere stato unanime. Lo hanno fatto in questi 4 anni, ma ora no. Ora venivo in aula e discutevano, alzavano la voce come sbagliando sto facendo io, chiedo scusa a tutti. Perché in pratica la questione del porto, è stata così in questa città, lunga, farraginoso, complessa che ci ha logorati un po' tutti. Finito Presidente, mi scuso per avere alzato la voce, mi scuso per tutto, annunciando ovviamente il mio voto favorevole, ritengo anche a nome del gruppo sull'argomento, sull'atto deliberativo, ma abbiamo il piacere di votare quell'ordine del giorno che avevamo chiesto con cortesia ed umiltà all'ingegnere valenti, di prepararci affinché noi contestualmente votiamo questa delibera e poi veniamo anche quell'alla, perché sono fiducioso che il porto inizierà, che in pratica la città di Marsala avrà un porto fra tre o quattro anni e starà bene, eseguito da vicino, dalla nostra Amministrazione, anche perché abbiamo un ingegnere Assessore che sicuramente, tra fare l'Assessore e l'ingegnere, fa più l'ingegnere che l'Assessore e quindi in pratica sono felice che la mia Giunta abbia un tecnico di una certa levatura che possa seguire direttamente questo progetto.

#### PRESIDENTE STURIANO

Aveva chiesto di intervenire Michele Gandolfo? Prego, Consigliere.

#### CONSIGLIERE GANDOLFO

Per la verità i Dirigenti del Comune avevano preparato su nostra sollecitazione una bozza per preparare un atto d'indirizzo. A questo punto, dopo l'intervento dell'ingegnere Patti, penso che è superato l'atto d'indirizzo, quindi io riterrei, o facciamo una riunione di capigruppo e decidiamo quello che dobbiamo fare, dato che c'è l'intervento del capogruppo del PD che dice di andare avanti nell'atto d'indirizzo, a questo punto, Presidente, io propongo di fare una riunione di Capigruppo e decidiamo il da farsi sull'atto d'indirizzo, se presentarlo o meno.

PRESIDENTE STURIANO

Relativamente a quanto emerso, sicuramente, anche nel corso del dibattito, ritengo che la necessità di fare una riunione di tutti i gruppi consiliari ci sia. Ma ci sia per decidere come procedere. Perché sull'approvazione dell'atto, dubbi non ne ha nessuno. Ma su alcuni aspetti che sono stati sollevati e su alcuni punti di criticità è giusto invece che ci sia un'attenzione particolare da parte dell'Amministrazione, da parte di questo organo consiliare. Ritengo anche lì, come ci siamo detti nei giorni passati che un atto d'indirizzo da parte del Consiglio Comunale vada fatto. Ma vada fatto soprattutto nella direzione, nella parte pubblica ad oggi, ci rimane un porto che non viene completato. Allora noi dobbiamo avere anche lì la certezza e dobbiamo fare assumere l'impegno alla politica, non la politica delle passerelle, a noi non serve la politica delle passerelle, a noi serve la politica del fare e sicuramente questo non è rivolto a lei Sindaco, ma è rivolto a chi ha competenza in merito, perché stiamo parlando di una parte che è di proprietà del Demanio Marittimo, di competenza della Regione Sicilia. Di competenza dell'Assessorato Infrastrutture, di competenza dell'Assessorato Demanio Marittimo. Allora rispetto a queste cose dobbiamo assumere un impegno solenne che da parte della Regione ci sia l'impegno a fare arrivare i dovuti finanziamenti per il completamento del porto. I lavori devono iniziare, sappiamo come iniziano e sappiamo come devono essere completati. Non ci possiamo permettere di avere un porto monco, la parte della banchina di cui si parlava è una parte della banchina che è strategica per questa città, non possiamo prevedere l'allargamento della strada, il prolungamento, la doppia corsia, la divisione... quando poi non è previsto nessun tipo di finanziamento e non c'è un impegno solenne, stiamo parlando della città di Marsala. La quinta città della Sicilia non c'è un impegno solenne e non dobbiamo aspettare obbligatoriamente gioco forza, i finanziamenti di chissà chi. Ci vuole un impegno del Governo Regionale, che alla prima finanziaria trovano le somme reperibile per potere finanziare la parte pubblica del porto di Marsala. Noi stasera approveremo il nuovo piano regolatore del porto. Nel nuovo piano regolatore del porto è previsto l'ampliamento di quella strada. Quando inizieranno i lavori, la parte privata completerà una parte di quei lavori. Se non riusciamo a reperire i finanziamenti necessari e le somme necessarie per il completamento non solo della banchina che è strategica per potere fare sì che la parte passeggeri si avvicini alla città, che la strada sia completa, che sia un tutt'uno, il porto con la città. Non sia un qualcosa di spaccato, di spezzato. La stessa cosa, sulla possibilità di reperire le somme, sempre lì da parte del Demanio Marittimo o dell'Assessorato Infrastrutture, necessario a far sì che si possa procedere alla pulitura dei fondali. Oggi noi vogliamo avere la certezza che ci sia un impegno solenne da parte della Regione, poi lì faremo degli incontri, andremo a trovare, assieme

all'Amministrazione, assieme ai capigruppo consiliari, stabiliremo come, chi di competenza, ma vigileremo su queste cose Sindaco, bisogna vigilare. Perché il rischio è: approvato il progetto non sappiamo quando arriveranno questi finanziamenti e non possiamo permetterci... una volta sola queste cose si fanno e siamo fortunati oggi, stiamo scrivendo una pagina di storia importante di questa città, forse la più importante dal 46 ad oggi. Una delle pagine più importanti dal 46 ad oggi sta scrivendo l'Amministrazione di questa città. Rispetto a queste cose non possiamo essere così, superficiali. Se mi permettete, colleghi Consiglieri. Essere superficiali non è possibile. Non è concepibile, non è permissibile. Sappiamo soltanto, a prescindere degli aspetti tecnici che sono aspetti successivi, leggendo attentamente anche il protocollo d'intesa, la ratifica, è tutto chiaro, quindi anche loro, i pescatori sono tutti garantiti, gli operatori sono tutti garantiti, sotto questo aspetto dubbi non ce ne sono, ma la certezza che oggi dobbiamo avere, che è quella di completare il porto e mettere in piena funzionalità l'intera area portuale con il nuovo piano regolatore, ci sta tutta. La vogliamo avere, quanto meno ci dobbiamo provare, ci dobbiamo credere. Non possiamo essere superficiali in questo momento, Sindaco l'ho detto poco fa, non è una cosa che riguarda l'Amministrazione, noi avremo bisogno, Consiglio e Amministrazione di camminare a braccetto, nell'interesse della città. È una rivendicazione della città e questo lo può fare l'Amministrazione con il supporto di questo Consiglio Comunale. Noi rispetto a queste cose non siamo stati negli anni, sicuramente superficiali, alcuni aspetti li abbiamo sempre approfonditi, li abbiamo guardati. Alcuni aspetti di criticità li abbiamo sollevati, questo non significa essere contro un progetto, assolutamente, siamo a favore del progetto. Anzi ci auguriamo che ci siano tanti altri provati come la MYR che vogliono venire a fare investimenti di questo tipo, che sicuramente troveranno un Consiglio Comunale, un'Amministrazione disposta ad ascoltare e disposta anche a trovare soluzioni per la città. Questo è chiaro. Ma rispetto a questi aspetti, delle garanzie le vogliamo, ecco per ritengo, colleghi Consiglieri, che una sospensione vada fatta. Quello che io sto dicendo è il frutto di una sintesi che già aveva fatto il Consiglio Comunale, con tutti i Consiglieri che avevamo parlato. Quindi possibilmente approviamo l'atto, sospendiamo, mettiamo su un atto d'indirizzo a corredo dell'atto deliberativo già adottato, perché non vuole essere qualcosa contro l'atto, assolutamente. Deve essere un qualcosa che sia anche a supporto dell'atto deliberativo, perché ripeto che la necessità anche del privato che va a fare un investimento è quello di trovarsi un porto funzionale, non con problemi che possono nascere successivamente. Quindi io personalmente procederei in questa direzione colleghi Capigruppo, assolutamente. Se ci sono dichiarazioni di voto vi do la possibilità di intervenire per dichiarazione di voto, il dibattito di carattere generale è

chiuso. Do la possibilità ai capigruppo consiliari o ai gruppi, mettetevi d'accordo, di intervenire per dichiarazione di voto, interveniamo, procediamo con la votazione dell'atto e poi facciamo una sospensione. ... (Intervento fuori microfono). Io direi di sì, sennò poi ci perdiamo. La cosa importante è innanzitutto votare l'atto. Votare l'atto d'indirizzo prima e l'atto dopo. L'atto d'indirizzo è al qualcosa che va successivamente all'atto deliberativo, non stiamo votando un emendamento, anche tecnicamente non è possibile. Consiglieri, anche tecnicamente non è possibile votare prima dell'atto... se era emendamento sì. C'è un impegno. Io mi appello al senso di responsabilità di ogni Consigliere. Ritengo che siamo tutti in aula... Signori. Per dichiarazione di voto, la possibilità ai gruppi di intervenire. Attenzione, io do la possibilità se volete intervenire per dichiarazione di voto. Giovanni Sinacori, in quanto UDC.

#### CONSIGLIERE SINACORI

Signor Presidente, la dichiarazione di voto era implicita nell'intervento che ha svolto il mio capogruppo, consigliere Coppola. Ho ascoltato il dibattito in maniera molto seria ed attenta, come tutti gli altri. Prima di confermare la nostra intenzione di voto volevo solo ed esclusivamente fare due precisazioni. Una precisazione riguarda il fatto, signor Presidente, che discutere tre ore di un atto così importante, secondo il mio parere non è assolutamente una perdita di tempo e volevo fugare ogni tipo di dubbio che veniva da qualche parte politica, non è un fatto di ostruzionismo, è solo un fatto di potere renderci conto e fare in maniera che si sia consapevoli, non solo dell'esposizione esterna positiva dell'atto, ma delle responsabilità implicite che dall'approvazione stessa ne deriva. Poi signor Sindaco, io sinceramente non ho compreso bene se era fra il serio ed il faceto la dichiarazione del mio amico Antonio Vinci, Capogruppo del Partito Democratico sulla questione della litigiosità. Noi non siamo stati litigiosi. Noi non abbiamo assolutamente inveito contro nessuno, abbiamo voluto solo ed esclusivamente porre in aula delle questioni che riteniamo siano delle questioni giustificate e che non... Sostanzialmente non penso che abbiamo esercitato una lesa maestà, se chiedevamo che in aula ci fosse il Sindaco. Noi chiedevamo che in aula ci fosse il Sindaco perché è il responsabile del progetto, avevamo capito bene, perché se la maggioranza conosceva come è giusto che sia, così ha detto il consigliere Vinci, alcuni aspetti, alcune sfaccettature, c'è un'altra parte della città, che rappresenta in percentuale non so quanto, ma comunque è previsto per legge, un certo numero di cittadini aveva la necessità di comprendere meglio, magari alcune sfaccettature che non erano state colte in sede di Consiglio Comunale aperto, quindi nessun tipo di accanimento personale, nessuna voglia di mettere in imbarazzo nessuno, ma solo era ne-

cessità che venissero fuori alcune questioni che per altro, per alcune parti sono chiare negli accordi di programma. Basta leggere l'accordo di programma, poi l'accordo di programma può piacere o non piacere. Ma è un altro aspetto del quale chiaramente dovrà rispondere il Sindaco, non noi. Ma è questa la questione. È una questione di carattere tecnico. L'accordo di programma c'è, l'abbiamo letto tutti perché era allegato alla delibera, abbiamo avuto la possibilità di leggerlo, tanto che infatti io allo detto subito: Attenzione, per quanto riguarda le concessioni nessuno può prendere iniziative diverse da quelle che sono scritte nell'accordo di programma, il quale prevede che l'Assessorato Territorio e Ambiente darà al Comune la concessione, il Comune poi con gli strumenti interni alle regole comunali, darà la concessione. Da questo punto di vista è fuori discussione. Sono di meno, fa parte dell'accordo di programma. Su questo non possiamo intervenire. Quindi signor Presidente, oltre a quanto è emerso, rispetto alla quasi necessità che questo atto sia accompagnato da un ordine del giorno del Consiglio Comunale, io approfitto della proposta che lei fa e con il mio gruppo ne avevo già parlato, mettendo a disposizione eventualmente, la parte politica che rappresento, ad aiutare il signor Sindaco, nell'altro punto dell'accordo di programma che le vede responsabile per alcune parti assieme ad altre autorità, della esecuzione dei lavori stessi. Noi non vogliamo fuggire, noi siamo qua. Noi diciamo: siamo disponibili se lei lo ritiene opportuno, aiutarla, confrontandoci, facendo il punto così come deciderà questo Consiglio Comunale, in maniera tale che possa essere fatto in maniera assolutamente garantista per tutta la città un accordo di programma così importante che chiaramente l'UDC voterà in maniera positiva. Quindi sostanzialmente ratificherà l'accordo che lei ha firmato con il Presidente della Regione e consentirà la variazione del piano regolatore del porto. Grazie signor Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, consigliere Sinacori. Prego.

CONSIGLIERE PICCIONE

Visto che è una dichiarazione di voto potremmo comunque parlare tutti all'interno di un gruppo misto.

PRESIDENTE STURIANO

La possibilità per dichiarazione di voto, per potere intervenire è una prerogativa che spetta anche ad ogni singolo Consigliere, questo sia chiaro. Io la possibilità, dopo la votazione dell'atto, la do anche ad ogni singolo Consigliere. Però immaginate se in questa fase devo far fare 30 dichiarazioni di voto, perché ogni Consigliere vuole dire la

sua. Allora dico diamo la possibilità quanto meno ai Gruppi consiliari di esprimersi per dichiarazione di voto, se poi gli altri successivamente all'approvazione vogliono intervenire ne avete la facoltà.

#### CONSIGLIERE PICCIONE

Ringrazio il consigliere Rodriguez e passo alla mia dichiarazione. Intanto visto che le mie perplessità, non vedo il collega Vinci, sono state riconosciute anche dal capogruppo del PD, Antonio Vinci, è chiaro che queste persistono. Io non ho competenze tecniche e quello che ho appreso è stato appreso con tutto quello che a che fare le mie ignoranze in materia. Quindi ci metto questo pezzettino. È chiaro che, come ho detto prima, io non dico nulla rispetto al merito del porto, ma al metodo adottato fino ad oggi. Però se il Sindaco che non vedo in aula, mi assicura che verrà supervisionata tutta la progettualità tecnica in termini di trasparenza e legalità, se mi assicura che verranno salvaguardate le concessioni demaniali ad oggi assegnate ai pescatori e quindi in qualche modo vengono tutelati, allora ha mia dichiarazione di voto, piuttosto che essere "no" sarà "astenuta". Grazie.

#### PRESIDENTE STURIANO

Walter Alagna, prego.

#### CONSIGLIERE WALTER ALAGNA

Signor Presidente, signor Sindaco, colleghi Consiglieri. Io rappresento immediatamente la posizione e quella del collega Ivan Gerardi sulla disponibilità di votare favorevolmente l'atto deliberativo che riguarda il porto, quel porto turistico che tanto abbiamo voluto e che finalmente arriva dalle nostre parti. Però signor Presidente, come parte politica soccombente, ma solo dal punto di vista elettorale, ognuno di noi rappresenta il proprio pensiero, le proprie perplessità, essendo parte organica di opposizione, minoranza, chiamatela come volete, ci vediamo di fatto, essere spettatori di quello che molto spesso il Governo della città opera in disappunto non con la parte soccombente ma con la parte maggioritaria. Le parole del collega Vinci, chiaramente aprono uno squarcio su quello che doveva essere, signor Presidente, il festeggiamento o l'esultanza per un provvedimento, come lei citava, così importante dal 45, ma potremmo andare anche più indietro. La realizzazione del porto con la conseguente variante urbanistica della zona porto, io ritengo che sia un punto d'eccellenza di questo secolo. Avendo fatto questa premessa, signor Presidente, il Governo della Città avrebbe dovuto maneggiare meglio, disquisire meglio un punto così importante. Il collega Vinci parlata di piccolo errore, ma un piccolo errore su un grande appuntamento. Noi speriamo, signor Presidente, che non ci siano o meglio, che non si verificino delle tanto dichiarate, enunciate, problematiche della marineria, perché

sarebbe come dire: vince il turismo, muore era pesca. Sarebbe brutto. Noi saremmo per una conduzione a 360 gradi dell'uno e dell'altro. Questo strumento potrebbe, deve signor Presidente, portare linfa economica positiva, sia alla marineria, sia alla città, perché la città signor Presidente è bisognevole di economia. Pertanto signor Presidente, l'azione dell'Amministrazione nell'andare a salvaguardare quelle parti deboli per certi versi è un'azione obbligata, un'azione obbligatoria. Pertanto deve essere di primaria importanza, deve essere seguita di pari passo. Non si può venire qui e parlare, signor Presidente, dell'antigoverno al governo. Avremmo dovuto disquisirne prima. Perché non si è fatto? Avendone la rappresentanza signor Presidente. Signor Presidente, lei citava l'impegno di tutti noi, per andare a trovare, reperire, i fondi perché il porto non rimanga solo porto, ma possa innescare, signor Presidente, per tutto il territorio marsalese, un'azione di sviluppo economico. Bene, signor Presidente, la città, i cittadini, hanno premiato un progetto politico che qui è rappresentato dal Sindaco. In primis è il Sindaco e la sua forza di governo cittadina, con le rispettive interlocuzioni regionali e nazionali, a farsi carico. Non possiamo lanciare l'SOS e noi dobbiamo raccogliarlo, non lo so, con chi dobbiamo andare a parlare Presidente. Che ci sia un'azione riconducibile, un'azione che possa partire da domani mattina signor Presidente, perché signor Presidente, ancora le segnaletiche autostradali non indicano l'uscita autostradale Marsala, ma Birgi. Pertanto signor Presidente, ripeto, la propria posizione favorevole del gruppo a votare l'atto.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Alagna, la parola a Michele Gandolfo.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente, Consiglieri, preannuncio il voto favorevole del Partito Socialista all'atto in questione, ci dispiace alcune dichiarazioni che sono state fatte anche dal Capogruppo del Partito Democratico, abbastanza grave. Appunto per questo io su questo punto, su questo intervento proporrei al Presidente di approfondire successivamente alla ratifica dell'atto, in maniera tale da mettere nero su bianco alcune perplessità che sono emerse anche a tutela dei pescatori e per quanto riguarda anche gli oneri di urbanizzazione, mi trovo d'accordo con il capogruppo Vinci di mettere nero su bianco da parte del Consiglio Comunale per maggiore sicurezza. Secondo me un passaggio d'aula andrebbe fatto. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie. Nicoletta Ferrandelli, prego.

CONSIGLIERE FERRANDELLI

Presidente, Sindaco, pubblico. Come ho specificato nel mio primo intervento io e la collega Genna, Gruppo Forza Marsala, voteremo favorevolmente l'atto deliberativo riguardante il porto. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie. Alfonso Marrone, prego.

CONSIGLIERE MARRONE

Grazie, Presidente. Come ho accennato nel precedente intervento, il nostro gruppo, assieme a Alessandro Coppola è favorevole alla ratifica per un futuro sviluppo alla città che noi possiamo dare nel corso degli anni, ma anche a livello urbanistico, ambientale, sociale, tutto quello che noi possiamo dare alla città a favore anche dei cittadini di turismo, ma salvaguardare soprattutto gli operatori portuali perché saremo attenti, vigili ed a noi ci rappresenta così anche l'assessore Accardi, il nostro Assessore di riferimento, saremo attenti ai lavori ed alla salvaguardia degli operatori portuali, quindi siamo favorevoli alla ratifica, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, Alfonso. Daniele Nuccio.

CONSIGLIERE NUCCIO

Grazie, Presidente. Penso per una volta di potere anticipare il voto unitario del gruppo Cambiamo Marsala, però il caso, caro Sindaco, ha voluto che diversi atti importanti, che con ogni probabilità cambieranno il volto della città, penso al porto che faremo stasera, piano dei rifiuti, è auspicabile mettere mano al piano regolatore perché gli assetti dei prossimi 20 anni, forse, passano da questi 5 anni, con ogni probabilità. Siccome quella del porto... stasera fondamentalmente bene che il confronto, approfondire sempre di più, confrontarci con le parti, però mi sarebbe anche piaciuto, collega Vinci che oltre ad alcune questioni non risolte o dinamiche eccetera, questa forse era la seduta giusta, perché domani i giornalisti scriveranno, faranno una ricostruzione dell'inizio, della fine, delle feste di cui parlava il collega Milazzo prima, diverse volte qua in quest'aula si è parlato di grande festa della città, quando invece si parlava della Fuffa(?), negli ultimi tre anni, oggi finalmente, dopo un iter faticoso si arriva un punto certo, finalmente la burocrazia, la politica, l'impresa si trovano d'accordo su un'idea, il porto si deve fare. Si deve fare. Se c'è di meglio, ci si presenta, ma ormai credo che questa sia la soluzione. Mi sarebbe piaciuto che in questa Assemblea, perché è l'assemblea giusta, era la data giusta per potere dire, casomai per fare autocritica rispetto a chi ha avuto ruoli di Governo che hanno osteggiato completamente questo progetto, che oggi è il progetto mi-

gliore del mondo, ma che ha avuto un atteggiamento di ostruzionismo totale. Vi invito a controllare la pagina del Comune, di qualche anno fa, 2012 e le dichiarazioni che uscivano dal Sindaco, rispetto ai talebani che volevano devastare il tutto, proponendo cosa però? Il rammarico, perché la consiliatura precedente votò un atto per il progetto pubblico che oggi tutti dite, era fuffa, perché quello era, quando ancora non si parlava della posidonia e quant'altro. Per cui io spero che successivamente all'adozione di questo atto, nelle prossime sedute, riconoscendo che il primo tassello per cambiare il volto di questa città è stato posto, si lavori sulla programmazione, si lavori sul potenziamento delle questioni culturali, delle politiche sociali, tutto quello che serve per poter dire al turista che è arrivato, che ha trovato una città sana, europea, dinamica, quello che serve. La politica faccia il suo corso e stasera in qualche modo dimostriamo positivamente che siamo pronti ad assumerci le nostre responsabilità, forse abbiamo perso troppo tempo ma finalmente un punto certo, per la prima svolta di questa città è stato posto. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Un attimo solo. ... (Intervento fuori microfono). Di questo sto parlando. Collega, se ci permette...

CONSIGLIERE GANDOLFO

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Un atto deliberativo adottato... io voglio rispondere proprio al collega, se vuole rispondere lei, risponda, le do la possibilità.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente io rispondo per la "fuffa" che mi riguarda. In 20 anni di questo Consiglio Comunale...

PRESIDENTE STURIANO

La fuffa riguarda questo Consiglio Comunale, non riguarda lei. Riguarda 25 Consiglieri.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Lei non può permettere ad alcuni Consiglieri di parlare dei Consigli comunali precedenti, di fuffa...

PRESIDENTE STURIANO

Ma scusa, se io voglio intervenire e lei mi vuole togliere la parola.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Tanto meno prende la parola per rivolgermi al Sindaco dicendo: Sindaco noi nella nostra maggioranza abbiamo un pro-

blema. Cerca di risolverlo Sindaco, perché tanta fuffa penso che verrà in questa legislatura. La prego di affrontare determinate questioni che riguardano una fuffa nel gruppo Cambiare Marsala.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Vinci!

... (Sovrapposizioni di voci)... (Interventi fuori microfono)...

CONSIGLIERE NUCCIO

Consigliere Vinci come chiameresti l'atteggiamento che avete qualche anno fa, se non si chiama fuffa come si chiama?

PRESIDENTE STURIANO

Consiglieri! ... (Interventi fuori microfono)... No, nessuno parla, collega Vinci. Io stavo intervenendo in questa direzione. Lei ha insistito a parlare obbligatoriamente, per carità. Io ritengo che rispetto a quanto detto dal collega, ci sono diversi Consiglieri comunali di maggioranza e di opposizione che allora erano presenti, abbiamo votato un atto, signori! C'è un atto che è stato votato 25 Consiglieri comunali su 25 presenti. È un deliberato di un Consiglio Comunale precedente. Quindi non stiamo parlando di qualcosa che non c'è, qualcosa che... non so nemmeno come definirlo collega Nuccio. Abbiamo parlato di un atto deliberativo che a tutti gli effetti esiste, esiste è un atto, c'è una delega. La Regione ha demandato la città di Marsala a seguire un iter procedurale, l'ha delegata come responsabile del procedimento di quel procedimento, non possiamo dire che abbiamo fatto passerelle o falsi in questo Consiglio Comunale, 25 Consiglieri su 25 l'hanno adottato e diversi di questi sono oggi qui presenti, anche tra i banchi dell'opposizione. Perché per noi non era un progetto truffa. C'è una procedura, la Regione ha delegato la città di Marsala e siamo andati avanti. Tant'è che questo progetto che stiamo adottando stasera, tiene anche conto di quelle che sono le procedure di quel progetto pubblico adottato da 25 Consiglieri. Se poi non siamo in una fase ancora esecutiva è perché la procedura si è bloccata. Bisogna solo crederci e se lo vogliamo portare avanti lo portiamo avanti, ingegnere Patti. Sto sbagliando ingegnere? Ad oggi bisogna trovare solo le somme per potere procedere all'esecuzione di un progetto. Su questo poi ci confronteremo anche se è opportuno o è meno opportuno, ma un progetto c'era. Un progetto c'era, il problema non esiste più perché l'Amministrazione non lo vuole portare avanti? Collega. Per carità, ma dire che 25 Consiglieri, abbiamo votato un qualcosa che non esiste, ce ne passa.

CONSIGLIERE NUCCIO

Presidente, io l'ultima cosa che volevo era offendere i colleghi della scorsa consiliatura. Ma è giusto nella sedu-

ta in cui diciamo "sì" come è giusto che sia, alla costruzione del porto che venga fatta, non dico la... Col lega Vinci lei se la prende sempre come se ce l'avessi con lei, le assicuro che non è così. Ma la cosa giusta, per onestà intellettuale è riconoscere che la scorsa amministrazione, nella persona dell'onorevole Adamo, ha osteggiato in tutte le forme, io lo chiederei al Direttore di T24, a tutti i cittadini, volevo solo dire questo. Perché un giorno questi verbali saranno riletti da qualcuno. L'idea che non è successo niente questi tre anni, che la città poteva andare forse più speditamente, non è successo per volontà politica, io credo che quando mio nipote, perché sarà uno di quei nerd di laboratorio che leggono, leggerà queste dichiarazioni, dirà: "Si è persa nel città di Marsala tre anni per dare uno sviluppo al turismo, all'economia, all'indotto e quant'altro, per volontà politica". Tre anni dopo che la volontà politica gli fece fare un altro percorso c'è stato e quel percorso si è avviato, punto tutto qua. Io quello che dovevo fare l'ho fatto, a verbale c'è. Se qualcuno si è sentito offeso, io posso porre le mie scuse che non volevo offendere l'Assemblea o chi lo scorso anno ha fatto. Solo dire le due linee, c'era un porto privato ed un porto pubblico. L'uno non era finanziabile e l'altro forse sì. Anzi, sì.

#### PRESIDENTE STURIANO

Su questa cosa dico per un fatto anche di correttezza e dei chiarezza, l'iter si blocca per circa due anni, perché il progetto definitivo, l'iter del progetto definitivo si chiude nel 2014, per onestà intellettuale, si chiude con l'Amministrazione Adamo. Se poi si perdono due anni di tempo, si perdono per una procedura VIA - VAS che noi abbiamo atteso. ... (Intervento fuori microfono). Ma questo non è un problema nostro, è un problema della Conferenza dei Servizi, che come continuo a dire è delegata alla Regione, quindi non facciamo dietrologia. Mi sembra, colleghi, che non ci sono altri iscritti a parlare. Prego, prego, collega Milazzo.

#### CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri. È giusto che anche noi facciamo come gruppo la nostra dichiarazione di voto. Mi sia consentito Presidente, il collega Nuccio per certi versi forse si voleva riferire ad un fatto, per quanto mi riguarda sono felice anche io di quello che sta succedendo, perché di fatto, stasera, siamo tutti contenti e felici che stiamo andando a votare un atto che sicuri andrà nella giusta direzione per la città di Marsala. La verità sta oltre. Tre anni fa, si è votato in questo Consiglio Comunale un atto deliberativo sul punto ed eravamo tutti felici e contenti ed in modo particolare, quella forza che allora era felice e contenta, oggi, ahimè, sono contenta ancora di più, sono anche contento di votare quest'atto de-

liberativo, ma il problema fondamentale è che allora è nato una diatriba tra la precedente Amministrazione Carini che ha posto in essere quest'atto e la successiva amministrazione Adamo che l'ha visto un pochino di scontro. Collega Vinci, diciamoci le cose per come stanno, perché abbiamo assistito a queste cose. Questo ha permesso in un allungamento delle pratiche burocratiche. Dobbiamo essere solo contenti di una cosa che di fatto oggi abbiamo messo un punto per quanto ci riguarda per se poi successivamente sul progetto pubblico che tutti vogliamo, ci sono le condizioni per poterlo ancora portare avanti, siamo qua, lo votiamo, l'abbiamo sempre detto Sindaco. Portiamolo avanti. Però in quel momento consentitemi di dirvelo, un po' di fumo ce l'avete venduto tutti. Perché di fatto non è stato così, solo questo. Quindi annunciando il voto favorevole mio e della collega, per me possiamo votare, grazie.

#### PRESIDENTE STURIANO

Ritengo che il dibattito è chiuso, per dichiarazione di voto si sono espressi i Gruppi consiliari, Segretario per quanto mi riguarda possiamo procedere alla votazione per appello nominale del progetto: "Ratifica dell'adesione del Sindaco all'Accordo di Programma per la realizzazione di un approdo turistico nel Porto di Marsala denominato "Marina di Marsala", approvazione del piano regolatore portuale in variante integrale al precedente. Art. 34 L. 267 /2000". Per appello nominale, Segretario.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 28 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Marrone Anfolso, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Ci miotta Vito Daniele, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Alagna Bartolomeo Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe Salvatore, Ingrassia Luigia. Galfano Arturo Salvatore, Gandolfo Michele, Alagna Luana Maria, Licari Maria Linda, Rodriguez Aldo.

Si sono assenti n. 01 Consiglieri: Piccione Giuseppa Valentina.

Assente n. 01 Consiglieri: Di Girolamo Angelo.

PRESIDENTE STURIANO

Da una consultazione con gli scrutatori abbiamo potuto verificare che prendono parte alla votazione 29 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'adozione dell'atto 15, l'atto deliberativo viene adottato con 28 voti favorevoli e 1 astenuti su 29 votanti. Complimenti, colleghi Consiglieri, finalmente siamo riusciti.

*Applausi.*

Per come concordato, scusate colleghi! È necessario? Chiedo all'aula di pronunciarsi sull'immediata esecutività, sull'atto deliberativo. Mi dice tecnicamente l'Ingegnere... Ci sono degli aspetti tecnici. ... (Interventi fuori microfono). Adesso ce lo facciamo spiegare. Invito i colleghi Consiglieri ad entrare in aula. Prego.

INGEGNERE VALENTI

Nell'atto deliberativo è stata esplicitata l'immediata esecutività dell'atto per fare in modo... per il rispetto dei termini dei 30 giorni. L'esecutività dell'atto non avviene successivamente alla pubblicazione, dovrebbe divenire esecutivo successivamente. Può essere che ci sia stata o no.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate un attimo! Signori siamo in fase delicata di Consiglio Comunale. Il Dirigente responsabile del procedimento pone una questione. Se vuole ripetere all'aula.

INGEGNERE VALENTI

Abbiamo messo nell'atto deliberativo, nella fase attuativa l'immediata esecutività dell'atto, ritenendo, probabilmente c'è stato un errore, è possibile un errore, che se l'atto avesse avuto esecutività dopo la pubblicazione potevano, anzi sarebbero sicuramente decorsi i 30 giorni di tempo dati per la ratifica.

PRESIDENTE STURIANO

Per noi cambia poco. Dare immediata esecutività stasera o fra 15 giorni dopo la pubblicazione non è che cambia granché, la sostanza quella è.

INGEGNERE VALENTI

Pensavo che immediata esecutività dell'atto poteva incidere la pubblicazione sui 15 giorni.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Valuti il Consiglio, l'unico problema che si pone in questo senso, scusate un attimo, è un aspetto importante, lo ritengo importante io. Nulla question su quello che dice l'ingegnere Valenti e quindi il Consiglio Comunale valuta se votare o meno l'esecutività. L'unica questione è che la documentazione, in questo senso gli uffici sono invitati, la documentazione da domani mattina deve essere pronta per-

ché entro tre giorni, se dichiariamo l'immediata esecutività dell'atto, va pubblicato, tutto all'albo pretorio online. Perché c'è una norma che ci impone che l'atto va dichiarato immediatamente esecutivo, va pubblicato entro 3 giorni. Quindi non vorrei che ci siano difficoltà, quindi tutta la documentazione deve essere pronta, questo è un invito rivolto, ovviamente all'ingegnere Valenti che è il responsabile del procedimento, quindi si deve immediatamente attivare, perché domani tutto deve essere pronto per rispettare i termini di pubblicazione, tutto qua. Sennò corriamo il rischio che ci sia una sanzione di decadenza. Per quanto riguarda il discorso che fa l'ingegnere Valenti, la norma parla di ratifica entro 30 giorni, la ratifica c'è entro 30 giorni, non dice che oltre ad essere ratificato deve essere anche esecutivo l'atto. Dopodiché siccome problemi non ce ne sono, nel senso che l'immediata esecutività, insomma, in un contesto del genere il Consiglio Comunale la può anche dichiarare, quindi valuti il Consiglio Comunale.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, consigliere Vinci.

CONSIGLIERE VINCI

Grazie, Presidente. La mia perplessità è stata superata anche dall'intervento del Segretario. Non vedo la necessità di ulteriormente adottare un provvedimento di immediata esecutività e non fare trascorrere i tempi normali di pubblicazione affinché se c'è qualcuno che deve fare opposizione a provvedimenti, che lo faccia oggi o mai più. Diversamente non capisco perché dobbiamo approvarlo direttamente oggi, visto che tra le altre cose le perplessità che ci sono entro i 3 giorni di pubblicare e quant'altro. Quindi Presidente, non so se è proposta o non è proposta, io per quanto mi riguarda, non ho parlato con il gruppo, sulla questione sono contrario all'immediata esecutività di un provvedimento che non necessita oggi di averla. Così come ha già specificato il Segretario. Poi il Consiglio Comunale è supremo ed i colleghi del gruppo sono supremi di fare le cose che ritengono opportune.

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi Consiglieri relativamente all'aspetto, se c'è un dubbio, relativamente a quanto sollevato, ritengo che per quanto mi riguarda non possiamo permetterci di rischiare rispetto ad una questione che viene sollevata. Per quanto mi riguarda faccio propria la richiesta di immediata esecutività dell'atto deliberativo come proposto dall'ingegnere Valenti. Sulla proposta di immediata esecutività se si vuole pronunciare il Consiglio Comunale ne ha la facoltà. No in pubblicazione ci va sempre collega, in pubblicazione ci deve andare. Anche se si fa opposizione, dopo 15 giorni dalla pubblicazione, sempre esecutivo l'atto è. Non è che

cambia nulla. Questo sia chiaro, l'opposizione si può fare sempre. Se non c'è nessuna richiesta mettiamo in votazione l'immediata esecutività per appello nominale. Segretario.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 27 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Marrone Anfolso, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Sincori Giovanni, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Cimiotta Vito Daniele, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Alagna Bartolomeo Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe Salvatore, Ingrassia Luigia. Galfano Arturo Salvatore, Gandolfo Michele, Alagna Luana Maria, Licari Maria Linda, Rodriguez Aldo.

Sono contrari n. 01 Consiglieri: Vinci Antonio.

Sono astenuti n. 01 Consiglieri: Piccione Giuseppa Valentina.

Assente n. 01 Consiglieri: Di Girolamo Angelo.

#### PRESIDENTE STURIANO

Sulla proposta di immediata esecutività dell'atto deliberativo prendono parte alla votazione 29 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 15, la proposta viene adottata con 27 voti favorevoli, 1 voto contrario ed 1 astenuto. Relativamente a quanto detto sull'atto deliberativo, quindi per mozione d'ordine prima della trattazione dell'atto. Eravamo rimasti che procedevamo con una sospensione per stabilire assieme, quindi uno o due atti d'indirizzo successivi all'approvazione di quest'atto. Ritenete di procedere con la sospensione o riteniamo di stilare un documento sottoscritto dai colleghi Consiglieri altre lo adottiamo alla prima seduta utile che è quella del 12, così come prevista dalla convocazione? Perché se procediamo con la sospensione e poi dobbiamo rischiare che cada il numero legale io non me la sento. Che sia chiaro. Ma su quanto emerso anche nel corso del dibattito odierno, anche precedente, riteniamo che lo possiamo fare anche il giorno 12. Siete d'accordo, se siete d'accordo io chiuderei i lavori. Visto che siamo tutti d'accordo, ci aggiorniamo come previsto dalla convocazione per giovedì 12 maggio 2016 alle ore 16 : 30. A questo punto i lavori sono sciolti. La seduta è sciolta.